



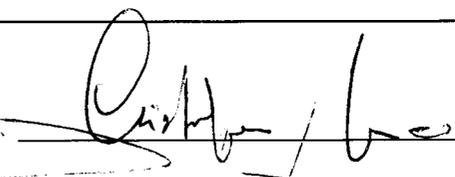
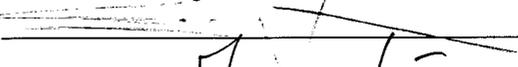
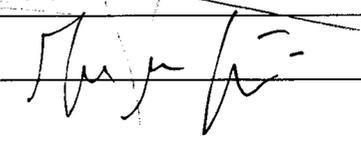
UNIONE DEI COMUNI DI GELA BUTERA E NISCEMI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N.1 del 27/6/2023

OGGETTO:	Nomina Segretario Generale dell'Unione e atti convenzionali.
-----------------	--

L'anno duemilaventitré, addì _____, del mese di _____, alle ore _____ e seguenti, presso la sede dell'Unione dei Comuni di Gela Butera e Niscemi", in Gela, Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta dell'Unione" con l'intervento dei signori:

Avv. Cristoforo Greco	Presidente		- Presente
Dott. Giovanni Zuccalà	Assessore		- Presente
Avv. Massimiliano Valentino Conti	Assessore		- Presente

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso

- Che con nota prot. n.129639 del 22/12/2022 è stato trasmesso il DDG n. 1258/A8 del 21- 12- 2022. PR FESR Sicilia 2021/2027 - DDG di Approvazione dello Schema Di Protocollo D'intesa e degli "Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la Selezione e Attuazione delle Operazioni a valere sul PR FESR SICILIA 21-27 per gli adempimenti successivi;
- Che in data 13/1/2023 i Sindaci dei Comuni sopra indicati hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in cui si prende atto della proposta di perimetrazione territoriale della FUA di Gela costituita dai Comuni di Gela, Butera, Niscemi da formalizzare successivamente in un'aggregazione di Comuni ai sensi del D.Lgs n.267/2000 entro i termini previsti dagli atti di indirizzo dell'AdG del PR FESR 2021-2027;
- Che a seguito incontri tra le Amministrazioni si è convenuto di avviare la costituzione di una Unione di comuni, quale forma giuridica di cui al D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per l'assolvimento di tutte le funzioni necessarie per la FUA di Gela - Comuni di Gela, Butera e Niscemi. che è stato predisposto e condiviso tra i Sindaci e il personale dipendente delle Amministrazioni coinvolte lo schema di Statuto dell'Unione di Comuni Gela, Butera Niscemi, (trasmesso nella sua stesura definitiva ai Comuni dal Settore Autorità Urbana con prot. n. 36358 del 12/4/2023);
- Che con atto di consiglio comunale di Gela con atto n 75 del 25/05/2023 ha definitivamente approvato lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni di Gela, Butera Niscemi;
- Che il comune di Butera con atto di Consiglio Comunale n 22 del 8/5/2023 ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni;
- Che il comune di Niscemi con atto di Consiglio Comunale n 36 del 18/5/2023 ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni;
- Considerato che l'Unione dei Comuni è stata costituita al fine di attivare le procedure connesse all'attuazione della FUA dei Comuni di Gela Butera e Niscemi a valere sulle risorse del PR FESR 2021- 2027 e di altre risorse comunitarie e nazionali che si renderanno disponibili;
- Che in data 23/6/2023, presso il Palazzo di Città di Gela, dinanzi al Segretario Generale del Comune è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dei tre Comuni dell'Unione in cui è stato stabilito, in ossequio all'art. 10 dello Statuto, di nominare Presidente dell'Unione il Sindaco del Comune di Gela, componenti della Giunta esecutiva il Sindaco del Comune di Butera e il Sindaco del Comune di Niscemi e che, contestualmente, è stato deciso che per esigenze amministrative le funzioni di Segretario dell'Unione sono assolve dal Segretario Generale del Comune di Gela Dott.ssa Carolina Ferro;
- Che per effetto delle norme statutarie il presidente dell'Unione è il sindaco del Comune di Gela;
- Considerata la necessità e l'urgenza di avviare la piena operatività dell'Unione dei Comuni, in funzione delle scadenze di elaborazione e presentazione della Strategie Territoriali per Aree Urbane da approvare e trasmettere al Dipartimento Programmazione per l'accesso alle risorse territorializzate previste da Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027;
- Che ai sensi dell'art.8 c.2 dello Statuto sono affidate all'Unione dei Comuni, in via di prima applicazione, le competenze amministrative concernenti la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi discendenti dalla elaborazione della Strategia Territoriale della FUA Gela 2021/2027;
- Che ai sensi dell'art.9 c.2 dello Statuto i Comuni individuano le risorse umane, finanziarie e strumentali da conferire all'Unione;

Preso atto

- che, ai sensi dell'art.22 dello Statuto, l'Unione costituisce un proprio Ufficio comune che, almeno nella sua fase iniziale, deve essere composto da un numero minimo di dipendenti tali da garantire il funzionamento del nuovo Ente costituitosi ai sensi dell'art.32 del D. Lgs n.267/2000;
- Che l'organico iniziale e funzionale dell'Ufficio comune va comunicato contestualmente alla trasmissione della redigenda Strategia Territoriale della FUA Gela al Dipartimento Regionale della Programmazione;

Visto

- il DDG n. 1258/A8 del 21- 12-2023 Regione Sicilia;
- lo Statuto dell'Unione dei Comuni;
- l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni;

DELIBERA

- 1) Nominare il Segretario del Comune di Gela, Dott.ssa Carolina Ferro, quale Segretario Generale dell'“Unione dei Comuni Gela, Butera e Niscemi” per anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione del presente atto e stabilire che, a rotazione, le funzioni verranno svolte dai Segretari Comunali delle altre Amministrazioni dell'Unione. In caso di assenza del Segretario Generale le funzioni verranno svolte da un sostituto che coincide con uno dei segretari dei comuni dell' unione.
- 2) Impegnarsi a sottoscrivere convenzioni tra "Unione dei Comuni Gela, Butera e Niscemi" e i rispettivi Comuni per la condivisione del personale che sarà inserito nell'Ufficio Comune di cui all'art.22 dello Statuto per garantire l'espletamento delle funzioni tecniche, finanziarie e amministrative finalizzate all'approvazione e presentazione dell'organigramma e funzioni gramma da parte dell'“Unione” della FUA Gela al Dipartimento Regionale alla Programmazione.
- 3) Di pubblicare il presente atto nell'albo pretorio del Comune di Gela nelle more dell'attivazione dell'amministrazione trasparente dell'Unione dei Comuni.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Generale

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio _____

Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna

Gela, li _____ Il Segretario Generale _____

Ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 23/97

- Non è stata trasmessa ai capi gruppo consiliare.
- È stata trasmessa ai capi gruppo consiliare in data _____ con prot. N. _____

Gela, li _____

Il Funzionario Responsabile

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91

Gela li _____

Il Segretario Generale _____



UNIONE DEI COMUNI DI GELA BUTERA E NISCEMI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N.2 del 27/6/2023

OGGETTO:	Costituzione Ufficio comune e approvazione Organigramma e Funzionigramma dell'”Unione dei Comune di Gela, Butera e Niscemi”.
-----------------	--

L'anno duemilaventitré, addì 27, del mese di GIUGNO, alle ore _____ e seguenti, presso la sede dell'”Unione dei Comuni di Gela Butera e Niscemi”, in Gela, Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta dell'”Unione” con l'intervento dei signori:

Avv. Cristoforo Greco	Presidente	<u>Cristoforo Greco</u>	- Presente
Dott. Giovanni Zuccalà	Assessore	<u>Giovanni Zuccalà</u>	- Presente
Avv. Massimiliano Valentino Conti	Assessore	<u>Massimiliano Conti</u>	- Presente

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso

- Che con nota prot. n.129639 del 22/12/2022 è stato trasmesso il DDG n. 1258/A8 del 21- 12- 2022. PR FESR Sicilia 2021/2027 - DDG di Approvazione dello Schema Di Protocollo D'intesa e degli "Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la Selezione e Attuazione delle Operazioni a valere sul PR FESR SICILIA 21-27 per gli adempimenti successivi;
- Che in data 13/1/2023 i Sindaci dei Comuni sopra indicati hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in cui si prende atto della proposta di perimetrazione territoriale della FUA di Gela costituita dai Comuni di Gela, Butera, Niscemi da formalizzare successivamente in un'aggregazione di Comuni ai sensi del D.Lgs n.267/2000 entro i termini previsti dagli atti di indirizzo dell'AdG del PR FESR 2021-2027;
- Che a seguito incontri tra le Amministrazioni si è convenuto di avviare la costituzione di una Unione di comuni, quale forma giuridica di cui al D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per l'assolvimento di tutte le funzioni necessarie per la FUA di Gela - Comuni di Gela, Butera e Niscemi. che è stato predisposto e condiviso tra i Sindaci e il personale dipendente delle Amministrazioni coinvolte lo schema di Statuto dell'Unione di Comuni Gela, Butera Niscemi, (trasmesso nella sua stesura definitiva ai Comuni dal Settore Autorità Urbana con prot. n. 36358 del 12/4/2023);
- Che con atto di consiglio comunale di Gela con atto n 75 del 25/05/2023 ha definitivamente approvato lo statuto e l'atto di costitutivo dell'Unione dei Comuni di Gela, Butera Niscemi;
- Che il comune di Butera con atto di Consiglio Comunale n 22 del 8/5/2023 ha approvato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni;
- Che il comune di Niscemi con atto di Consiglio Comunale n 36 del 18/5/2023 ha approvato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni;
- Considerato che l'Unione dei Comuni è stata costituita al fine di attivare le procedure connesse all'attuazione della FUA dei Comuni di Gela Butera e Niscemi a valere sulle risorse del PR FESR 2021- 2027 e di altre risorse comunitarie e nazionali che si renderanno disponibili;
- Che in data 23/6/2023, è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'“Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi”;
- Che per effetto delle norme statutarie il presidente dell'Unione è il sindaco del Comune di Gela;
- Che con delibera n.1 del 27/6/2023 è stato nominato il segretario generale dell'unione coincidente con l'attuale segretario del comune di Gela;
- Considerata la necessità e l'urgenza di avviare la piena operatività dell'Unione dei Comuni, in funzione delle scadenze di elaborazione e presentazione della Strategie Territoriali per Aree Urbane da approvare e trasmettere al Dipartimento Programmazione per l'accesso alle risorse territorializzate previste da Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027.
- che ai sensi dell'art.8 c.2 dello Statuto sono affidate all'Unione dei Comuni, in via di prima applicazione, le competenze amministrative concernenti la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi discendenti dalla elaborazione della Strategia Territoriale della FUA Gela 2021/2027;
- che ai sensi dell'art.9 c.2 dello Statuto i Comuni individuano le risorse umane, finanziarie e strumentali da conferire all'Unione;

Preso atto

- Che, ai sensi dell'art.22 dello Statuto, l'Unione costituisce un proprio Ufficio comune che, almeno nella sua fase iniziale, deve essere composto da un numero minimo di dipendenti tali da garantire il funzionamento del nuovo Ente costituitosi ai sensi dell'art.32 del D. Lgs n.267/2000;
- Che è stato redatto un modello organizzativo e di funzionigramma dell'Unione dei Comuni che tiene conto dei compiti e delle funzioni;
- Che l'organico iniziale e funzionale dell'Ufficio comune va comunicato contestualmente alla trasmissione della redigenda Strategia Territoriale della FUA Gela al Dipartimento Regionale della Programmazione;
- **Visti**
 - il DDG n. 1258/A8 del 21- 12-2023 Regione Sicilia
 - lo Statuto;
 - l'Atto Costitutivo;
 - il modello organizzativo e funzionigramma dell'unione dei comuni;

DELIBERA

- 1) Costituire, ai sensi dell'art.22 dello Statuto, l'Ufficio comune composto in questa fase iniziale da un numero necessario al fine di espletare le funzioni minime per gli adempimenti di prossima scadenza tra i quali la definizione della Strategia Territoriale per la sua trasmissione entro il termine del 30/6/2023 al Dipartimento Regionale della Programmazione.
- 2) Di designare l'arch. Antonino Collura dirigente del Comune di Gela quale coordinatore tecnico della FUA.
- 3) Dare atto che i comuni trasmetteranno formale comunicazione di disponibilità delle risorse umane da inserire nell'organigramma dell'Unione.
- 4) Approvare l'allegato Organigramma e Funzionigramma che rappresenta la Struttura Organizzativa/Ufficio comune di cui intende dotarsi l'Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi" composta, a pieno regime, da n.19 unità tra personale in condivisione con i comuni dell'Unione e personale a tempo determinato che potrà essere assunto per il completamento della dotazione organica tramite fondi messi appositamente a disposizione dalla Regione Siciliana per l'attuazione della Strategia e l'assolvimento delle funzioni connesse al ruolo di OI.
- 5) Da dare mandato al Responsabile dell'Ufficio comune di predisporre gli atti convenzionali con i comuni della coalizione e l'Unione per la condivisione del personale.
- 6) Di pubblicare il presente atto nell'albo pretorio del Comune di Gela nelle more dell'attivazione dell'amministrazione trasparente dell'Unione dei Comuni.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Generale

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio _____

Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna

Gela, li _____ Il Segretario Generale _____

Ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 23/97

- Non è stata trasmessa ai capi gruppo consiliare.
- È stata trasmessa ai capi gruppo consiliare in data _____ con prot. N. _____

Gela, li _____

Il Funzionario Responsabile

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27.06.2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91

Gela li 27/06/2023

Il Segretario Generale

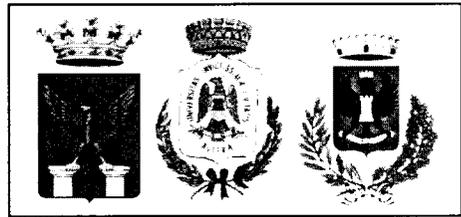


COESIONE
ITALIA 21-27



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione
Area 8 Pianificazione e gestione
delle politiche per lo sviluppo urbano e
territoriale

F.U.A. Gela



PO FESR Sicilia 2021 2027

***Piano Organizzativo - Funzionigramma
dell' "Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi"***

F.U.A. di Gela

Modello Organizzativo

1. DATI GENERALI.....	3
1.1 Titolo del Programma operativo:.....	3
1.2 Status giuridico.....	3
1.3 Anagrafica	3
2. ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI.....	4
2.1 Organigramma	4
2.2 Funzionigramma.....	4
2.3 Personale dedicato all'Unione dei comuni	10



F.U.A. di Gela

Modello Organizzativo

1. DATI GENERALI

1.1 Titolo del Programma operativo:

Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027.

1.2 Status giuridico

La F.U.A. di Gela comprende i comuni di Gela, Butera e Niscemi.

Lo status giuridico che i comuni della F.U.A. di Gela hanno scelto di attuare è l'**Unione dei comuni**.

1.3 Anagrafica

L'Unione dei comuni di Gela, Butera e Niscemi presenta la seguente struttura:

Denominazione	"Unione dei comuni di Gela, Butera e Niscemi"
Referente	Sindaco di Gela – Avv. Cristoforo Greco
Indirizzo	Comune di Gela Piazza San Francesco 93012 Gela (CL)

Struttura facente funzione dell'Unione dei comuni:

Denominazione	Comune di Gela
Referente Coordinatore tecnico	RUOLO – NOMINATIVO
Indirizzo	Comune di Gela Piazza San Francesco 93012 Gela (CL)

Altri Comuni dell'Unione dei comuni:

Denominazione	Comune di Butera
Referente	Dott. Giovanni Zuccalà
Indirizzo	Comune di Butera Via Aldo Moro, 5 93011 Butera CL

Denominazione	Comune di Niscemi
---------------	--------------------------

F.U.A. di Gela

Modello Organizzativo

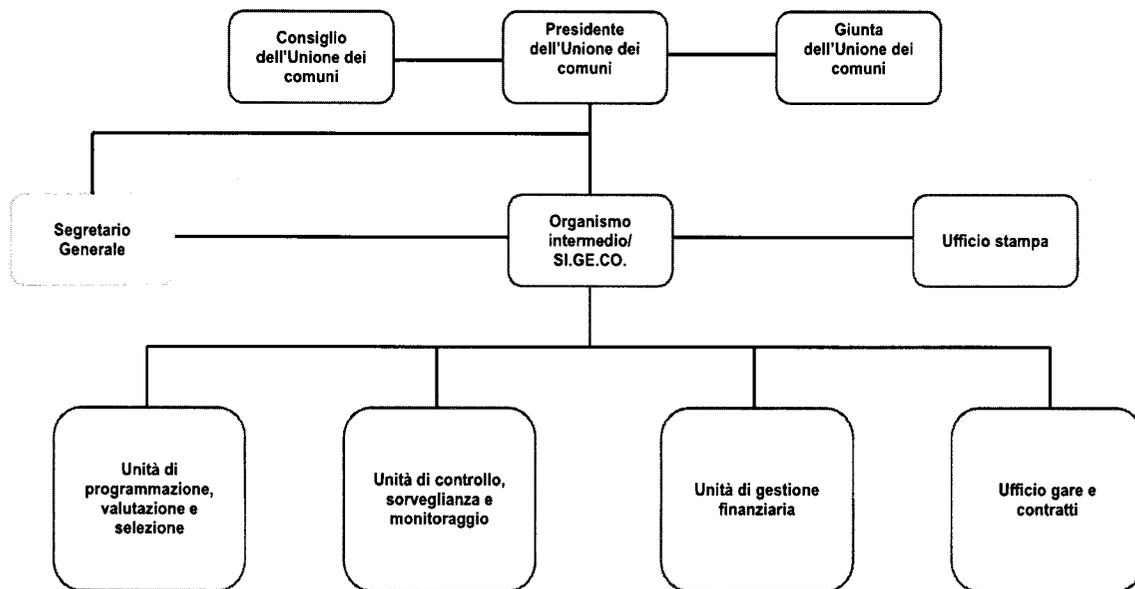
Referente	Avv. Massimiliano Valentino Conti
Indirizzo	Comune di Niscemi Piazza Europa 93015 Niscemi CL

2. ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI

La sede della Struttura Organizzativa è individuata presso la sede del Comune di Gela che mette a disposizione, a tal fine, idonei locali dotati delle risorse strumentali adeguate allo scopo fornite.

La Struttura Organizzativa è coordinata dal Responsabile dell'OI./Si.Ge.Co. della FUA di Gela, per lo svolgimento delle sue funzioni, e si avvarrà di una complessa struttura organizzativa interna come di seguito descritta.

2.1 Organigramma



2.2 Funzionigramma

Di seguito viene riportata una sintesi del funzionigramma dell'Unione dei comuni, con l'indicazione della composizione delle singole strutture che la compongono.

F.U.A. di Gela

Modello Organizzativo

Unione dei comuni

FUNZIONI: Vedi Statuto e Atto Costitutivo.

Direzione e coordinamento Unità di Staff all’OI/Si.Ge.Co.

La prima unità organizzativa è la Struttura in Staff all’OI/Si.Ge.Co., relativa alla Segreteria Tecnico-Amministrativa. Trattasi di un’Unità, da allocare in seno all’Unione dei Comuni “F.U.A. di Gela” costituita dai Comuni di Gela, Niscemi e Butera, il cui compito è di supportare il Responsabile OI/Si.Ge.Co. nell’espletamento di tutte le attività, amministrative ed istruttorie, anche nei rapporti con l’AdG, legate all’attuazione degli interventi relativi alla FUA.

L’Unità è così composta:

- n. 1 Responsabile OI/Si.Ge.Co (figura già in organico);
- n. 1 Coordinatore della Segreteria Tecnico Amministrativa (figura già in organico);
- n. 2 Componenti Ufficio staff a supporto dell’Organismo Intermedio (figure da selezionare).

Di seguito, si riporta il ruolo dei componenti dell’Unità con le specifiche competenze e funzioni.

UNITÀ DI STAFF				
<i>Ruolo</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>Competenza</i>	<i>Funzioni</i>	<i>N.</i>
Responsabile O.I.	Dirigente	Coordinamento e direzione delle attività	Responsabile O.I.	1
Coordinatore Ufficio di Staff	Funzionario	Coordinamento Segreteria	Attività di supporto al Responsabile O.I. Archiviazione	1
Componenti Ufficio Segreteria Tecnico-Amministrativa	Istr. Dir. Amm. Giur. (da assumere)	Segreteria di Direzione	Attività di supporto al Responsabile O.I	2

Ufficio stampa per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni

Tale Ufficio è dedicato allo svolgimento delle attività relative alla gestione delle informazioni e della comunicazione inerenti alla FUA di Gela.

L’Ufficio, in particolare, svolge le seguenti attività:

- Stesura annuale del Piano di Comunicazione;
- Rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità per gli interventi di sviluppo urbano sostenibile di propria competenza, ponendo particolare attenzione all’obbligo di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento;
- Supervisione dei contenuti della pagina web dedicata alla Strategia;
- Organizzazione degli eventi periodici per comunicare lo stato di avanzamento della strategia;
- Attuazione di indagini e approfondimenti tematici e pubblicizzazione, per quanto di competenza dell’Ente, delle azioni, dei risultati, degli impatti del Programma Operativo

- e delle singole operazioni;
- Cura dei rapporti con gli Stakeholders anche attraverso la rete;
 - Verifica, in collaborazione con il Direttore dell'esecuzione del contratto dei servizi di comunicazione, per la corretta attuazione da parte dell'aggiudicatario delle azioni previste nel Piano di Comunicazione.

Tale Ufficio risulta così composto:

- n. 1 Responsabile Ufficio stampa per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni (figura da assumere).

Di seguito si riporta il ruolo del componente della Struttura con le specifiche competenze e funzioni.

UFFICIO STAMPA PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLE COMUNICAZIONI				
Ruolo	Profilo Professionale	Competenza	Funzioni	N.
Responsabile Ufficio Stampa	Funzionario (da assumere)	Referente per l'informazione e la comunicazione	Referente delle comunicazioni istituzionali dell'Ente	1

Unità per la programmazione, per la valutazione e la selezione

Detta Unità ha il compito principale di curare la fase istruttoria di accertamento delle condizioni di ammissibilità a finanziamento degli interventi proposti dalle diverse amministrazioni comunali, provvedendo alla loro selezione e valutazione.

La predetta Unità, coordinata dal Responsabile O.I., è formata da soggetti altamente qualificati con competenza multi disciplinare, e dovrà, in particolare:

- Verificare che l'operazione sia inserita all'interno della Strategia di Sviluppo Territoriale;
- Accertare che le operazioni siano previste nei rispettivi atti di programmazione dell'ente;
- Garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati e che siano coerenti ai settori di intervento;
- Vigilare e controllare i quadri economici e la coerenza delle specifiche voci di costo di ogni singolo intervento, a garanzia dell'eleggibilità della spesa;
- Verificare l'ammissibilità dell'intervento e la coerenza coi i criteri di selezione.

L'Unità è così composta:

- n. 1 Coordinatore Unità di Programmazione, Valutazione e Selezione degli Interventi (figura già in organico);
- n. 2 Componenti Unità di Gestione, Programmazione e Selezione (figure da selezionare).

Di seguito si riportano il ruolo dei componenti dell'Unità con le specifiche competenze e funzioni:

F.U.A. di Gela

Modello Organizzativo

UNITA' DI PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E SELEZIONE DEGLI INTERVENTI				
<i>Ruolo</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>Competenza</i>	<i>Funzioni</i>	<i>N.</i>
Coordinatore	Dirigente	Coordinamento delle attività e del personale assegnato. Supporto Responsabile	Coordinatore Unità di Programmazione, Valutazione e Selezione degli Interventi	1
Componenti	Funziionario (da assumere)	Staff e supporto Responsabile	Componente Unità di Programmazione, Valutazione e Selezione degli Interventi	2

Unità per il controllo, la sorveglianza ed il monitoraggio

Detta Unità è coordinata da un Funziionario Cat. D appartenente alla stessa Struttura, la cui funzione è lo svolgimento dell'attività di controllo, monitoraggio procedurale amministrativo e finanziario sulle Amministrazioni beneficiarie e su tutte le altre strutture coinvolte, relativamente all'attuazione del Programma. In particolare, tale Unità dovrà:

- Verificare la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa a supporto dell'effettiva realizzazione della spesa ai sensi di quanto disposto dalla normativa di riferimento nazionale e dall'Unione, dal Programma, dal bando/avviso/atto di affidamento, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti/adequamenti;
- Verificare la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo;
- Verificare l'ammissibilità della spesa in riferimento alle tipologie e ai limiti di spesa ammesse dalla normativa di riferimento nazionale e dell'Unione, dal Programma, dal bando di gara/avviso/atto di affidamento, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti/adequamenti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- Verificare la riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata dal Beneficiario all'operazione oggetto di contributo;
- Verificare l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
- Verificare la conformità con le norme sugli aiuti di Stato, con le norme ambientali e con quelle sulle pari opportunità e la non discriminazione;
- Verificare il rispetto delle norme UE e nazionali sulla informazione e pubblicità;
- Vigilare sulle scadenze di monitoraggio – fisico, finanziario e procedurale;
- Dare assistenza ai soggetti responsabili dell'attuazione per la corretta applicazione delle procedure;
- Svolgere le funzioni di supporto ai Beneficiari per garantire il rispetto del cronoprogramma.

Trattasi di un'Unità così composta:

- n. 1 Coordinatore Unità per il Controllo, la sorveglianza ed il monitoraggio (figura da selezionare);

F.U.A. di Gela

Modello Organizzativo

- n. 2 Componenti Unità per il Controllo, la sorveglianza ed il monitoraggio (figure da selezionare);
- n. 1 Componenti segreteria a supporto (figura da selezionare).

Di seguito si riporta il ruolo dei componenti della Struttura con le specifiche competenze e funzioni.

UNITÀ PER IL CONTROLLO, LA SORVEGLIANZA ED IL MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA				
<i>Ruolo</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>Competenza</i>	<i>Funzioni</i>	<i>N.</i>
Coordinatore	Funzionario (da assumere)	Coordinamento delle attività e del personale	Responsabile Unità per il Controllo, la sorveglianza ed il monitoraggio	1
Componenti	Funzionario (da assumere)	Gestione e coordinamento segreteria di Direzione	Componente Unità per il Controllo, la sorveglianza ed il monitoraggio	2
Segreteria e supporto	Istr. Amm. (da assumere)	Staff e supporto Responsabile	Attività segreteria e supporto al Responsabile dell'Unità	1

Unità di Gestione finanziaria

La presente Unità svolge le seguenti funzioni:

- Collaborare con l'O.I. per predisporre, a inizio di ogni anno, un quadro finanziario/bilancio con i relativi capitoli di spesa (in entrata ed in uscita, a gestione separata e vincolata) coerente con il PO del Programma PO FESR 2021-2027;
- Controllare che le procedure di spesa siano eseguite secondo modalità e procedure amministrativo/contabili conformi alla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto dei principi sull'armonizzazione contabile;
- Provvedere, al momento del trasferimento delle somme da parte dell'AdG, all'accertamento delle entrate previa emissione di determina da parte dell'Amministrazione beneficiaria;
- Provvedere alla registrazione delle spese, previo controllo sulla disponibilità delle risorse;
- Provvedere, nei casi in cui le somme sono state già trasferite dall'AdG, al pagamento immediato dei Provvedimenti di liquidazione a valere sul Programma, registrando le relative spese previo controllo sulla disponibilità delle risorse a disposizione;
- Verificare la corretta imputazione contabile, sia per quanto riguarda le entrate che le spese, con particolare attenzione all'obbligo di utilizzo della "contabilità separata";
- Provvedere a mantenere una contabilità separata ed informatizzata delle spese e delle entrate anche attraverso l'adozione di apposito Codice identificativo delle risorse del PO FESR 2021-2027 nella Parte Entrate e nella Parte Spese del Bilancio;
- Predisporre, per ogni pagamento effettuato, il fascicolo documentale (cartaceo e digitale) necessario ai fini della rendicontazione della spesa, costituito da determina di

F.U.A. di Gela

Modello Organizzativo

liquidazione, certificati Equitalia/Agenzia Entrate-Riscossione, quietanze e mandato di pagamento, pagamento IVA e ritenuta d’acconto;

- Gestire la contabilità degli eventuali importi recuperati e/o da recuperare;
- Vigilare sull’adozione di provvedimenti di rettifica finanziaria e recupero crediti a seguito di riscontro di irregolarità;
- Effettuare la rilevazione dei dati relativi all’avanzamento finanziario del Programma anche ai fini della verifica del rispetto dei target di spesa.

La presente Unità risulta così composta:

- n. 1 Responsabile Unità gestione finanziaria (figura già in organico)
- n. 3 Componenti Unità gestione finanziaria (figure da selezionare)

Di seguito, si riportano il ruolo dei componenti della Struttura con le specifiche competenze e funzioni

UNITÀ DI GESTIONE FINANZIARIA				
<i>Ruolo</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>Competenza</i>	<i>Funzioni</i>	<i>N.</i>
Responsabile	Dirigente	Coordinamento e Gestione di tutte le attività della Direzione	Responsabile Controlli documentali/contabili e RegISTRAZIONI	1
Componenti	Funzionario (da assumere)	Gestione e coordinamento segreteria di Direzione	Componente Unità per il Controllo, la sorveglianza ed il monitoraggio	2
Componenti	Istr. Cont. (da assumere)	Staff e supporto Responsabile	Attività segreteria e supporto al Responsabile dell’Unità	1

Ufficio gare e contratti

Si tratta di un Ufficio dedicato allo svolgimento delle gare, sia sopra soglia che sotto soglia, e, in generale, delle attività finalizzate alla scelta del contraente.

Trattasi di un’Unità così composta:

- n. 1 Dirigente Ufficio gare e contratti (figura già in organico)
- n. 2 Componenti Ufficio gare e contratti (figure da selezionare)

Di seguito si riportano il ruolo dei componenti della Struttura con le specifiche competenze e funzioni.

UFFICIO GARE E CONTRATTI				
<i>Ruolo</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>Competenza</i>	<i>Funzioni</i>	<i>N.</i>
Responsabile	Dirigente	Coordinamento procedure di gara	Coordinamento Procedure di gara lavori pubblici e di Acquisti tramite MePA e CONSIP	1

9

F.U.A. di Gela

Modello Organizzativo

Componenti	Funzionario (da assumere)	Supporto al Responsabile gare per lavori pubblici	Esecuzione procedure di gara lavori pubblici tramite MePA e CONSIP	2
-------------------	------------------------------	---	--	---

Oltre alle predette professionalità, componenti la Struttura Organizzativa interna così decritta, il Responsabile OI./Si.Ge.Co. della FUA di Gela dovrà fare ricorso a risorse di Assistenza Tecnica esterne, quali figure “Senior”, esperte nella gestione, nel monitoraggio e nella rendicontazione che, per l’Area in questione, necessitano in n.6 unità.

2.3 Personale dedicato all’Unione dei comuni

Nome e Cognome	Direzione	Funzione	Ruolo nel PO	Età	Anni di esperienza



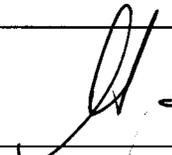
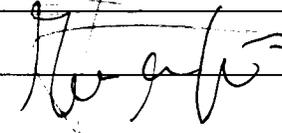
UNIONE DEI COMUNI DI GELA BUTERA E NISCEMI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N.3 del 30/6/2023

OGGETTO:	Costituzione Ufficio comune e approvazione schema di convenzione tra enti per l'utilizzo dei dipendenti dei comuni di Gela, Butera e Niscemi presso l'"Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi".
-----------------	--

L'anno duemilaventitré, addì 30, del mese di GIUGNO, alle ore 13.00 e seguenti, presso la sede dell'"Unione dei Comuni di Gela Butera e Niscemi", in Gela, Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta dell'"Unione" con l'intervento dei signori:

Avv. Cristoforo Greco	Presidente		- Presente
Dott. Giovanni Zuccalà	Assessore		- Presente
Avv. Massimiliano Valentino Conti	Assessore		- Presente

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso

- Che con nota prot. n.129639 del 22/12/2022 è stato trasmesso il DDG n. 1258/A8 del 21- 12- 2022 PR FESR Sicilia 2021/2027 - DDG di Approvazione dello Schema Di Protocollo D'intesa e degli "Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la Selezione e Attuazione delle Operazioni a valere sul PR FESR SICILIA 21-27 per gli adempimenti successivi;
- Che in data 13/1/2023 i Sindaci dei Comuni sopra indicati hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in cui si prende atto della proposta di perimetrazione territoriale della FUA di Gela costituita dai Comuni di Gela, Butera, Niscemi da formalizzare successivamente in un'aggregazione di Comuni ai sensi del D.Lgs n.267/2000 entro i termini previsti dagli atti di indirizzo dell'AdG del PR FESR 2021-2027;
- Che a seguito incontri tra le Amministrazioni si è convenuto di avviare la costituzione di una Unione di comuni, quale forma giuridica di cui al D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per l'assolvimento di tutte le funzioni necessarie per la FUA di Gela - Comuni di Gela, Butera e Niscemi. che è stato predisposto e condiviso tra i Sindaci e il personale dipendente delle Amministrazioni coinvolte lo schema di Statuto dell'Unione di Comuni Gela, Butera Niscemi, (trasmesso nella sua stesura definitiva ai Comuni dal Settore Autorità Urbana con prot. n. 36358 del 12/4/2023);
- Che con atto di consiglio comunale di Gela con atto n 75 del 25/05/2023 ha definitivamente approvato lo Statuto e l'atto di costitutivo dell'Unione dei Comuni di Gela, Butera Niscemi;
- Che il comune di Butera con atto di Consiglio Comunale n 22 del 8/5/2023 ha approvato lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni;
- Che il comune di Niscemi con atto di Consiglio Comunale n 36 del 18/5/2023 ha approvato lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni;
- Considerato che l'Unione dei Comuni è stata costituita al fine di attivare le procedure connesse all'attuazione della FUA dei Comuni di Gela Butera e Niscemi a valere sulle risorse del PR FESR 2021- 2027 e di altre risorse comunitarie e nazionali che si renderanno disponibili.
- Che in data 23/6/2023, è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'“Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi”;
- Che per effetto delle norme statutarie il presidente dell'Unione è il sindaco del Comune di Gela;
- Che con delibera n.1 del 27/6/2023 dell'Unione dei Comuni è stato nominato il segretario generale dell'unione coincidente con l'attuale segretario del comune di Gela ed è stato assunto l'impegno dei comuni di sottoscrivere convenzioni tra "Unione dei Comuni Gela, Butera e Niscemi" e i rispettivi Comuni per la condivisione del personale che sarà inserito nell'Ufficio Comune di cui all'art.22 dello Statuto per garantire l'espletamento delle funzioni tecniche, finanziarie e amministrative finalizzate all'approvazione e presentazione dell'organigramma e funzioni gramma da parte dell'“Unione” della FUA Gela al Dipartimento Regionale alla Programmazione;
- Che con delibera n. 2 del 27/6/2023 dell'Unione dei Comuni sono stati approvati la costituzione dell'Ufficio comune e l'Organigramma-Funzionigramma e individuato il Coordinatore Tecnico dell'“Unione dei Comune di Gela, Butera e Niscemi”;

Considerata la necessità e l'urgenza di avviare la piena operatività dell'Unione dei Comuni, in funzione delle scadenze di elaborazione e presentazione della Strategie Territoriali per Aree Urbane da approvare e trasmettere al Dipartimento Programmazione per l'accesso alle risorse territorializzate previste da Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027.

- che ai sensi dell'art.8 c.2 dello Statuto sono affidate all'Unione dei Comuni, in via di prima applicazione, le competenze amministrative concernenti la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi discendenti dalla elaborazione della Strategia Territoriale della FUA Gela 2021/2027;
- che ai sensi dell'art.9 c.2 dello Statuto i Comuni individuano le risorse umane, finanziarie e strumentali da conferire all'Unione;
- **Richiamata** la nota prot. n.63494 del 28/6/2023 con la quale l'Unione ha richiesto la disponibilità ai Comuni dell'Unione per l'utilizzo temporaneo e parziale del proprio personale da inserire nell'Organigramma-Funzionigramma contestualmente trasmesso;
- **Atteso** che tale richiesta risulta finalizzata a garantire la regolare continuità delle molteplici attività amministrative/contabili attualmente compromesse dalla grave carenza di personale avente qualifica dirigenziale;
- **Visto** il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, che attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e di determinazione delle dotazioni organiche;
- **Richiamato** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il comma 124 dell'art.1 della Legge 145/2018 ai sensi del quale "Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore.";
- **Considerato** che l'assegnazione temporanea del dipendente presso altro Ente del medesimo comparto non modifica il rapporto di immedesimazione organica e lo stato giuridico, non realizzandosi alcun nuovo o diverso rapporto di impiego né una novazione soggettiva dell'originario rapporto o la nascita di un nuovo rapporto con l'Ente destinatario delle prestazioni;
- **Ritenuto** che la fonte regolamentare prevista per disciplinare l'utilizzo in oggetto è individuata nella convenzione prevista dalla normativa appena richiamata;
- **Evidenziato** che la suddetta convenzione senza attivare nuove assunzioni, né mobilità, favorisce in piena legittimità lo svolgimento della prestazione lavorativa in due enti, per cui il dipendente interessato conduce un unico rapporto di lavoro in parte nell'ente da cui dipende ed in parte nell'ente convenzionato consentendo un migliore utilizzo delle risorse già in forza nel settore pubblico;
- **Precisato** che la titolarità del rapporto organico è conservata presso il Comune di appartenenza;
- **Posto** che gli oneri retributivi tabellari (comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali, delle ritenute di legge ed escluso il salario accessorio) di competenza del datore di lavoro

saranno corrisposti dal Comune di appartenenza la parte eventualmente accessoria sarà riconosciuta non appena verrà approvato il primo bilancio dell'Unione;

- **Tenuto** conto che la convenzione con altro ente risulta necessaria in quanto l'Unione è priva di figure competenti per ricoprire le funzioni minime di funzionamento;
 - **Tenuto** conto, altresì, degli adempimenti di natura finanziaria che questo Ente deve porre in essere alla luce di quanto previsto dal decreto del Dipartimento Regionale;
 - **Ritenuto**, pertanto, di approvare lo schema di convenzione tra l'Unione e i Comuni, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. "A");
- **Visti** il DDG n. 1258/A8 del 21-12-2023 Regione Sicilia
 - lo Statuto;
 - l'Atto Costitutivo;
 - il modello organizzativo e funzionigramma dell'Unione dei Comuni;
 - il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
 - il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
 - il vigente O.R.EE.LL.;
 - il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

DELIBERA

Per i fatti e le motivazioni riportati in narrativa che si intendono integralmente richiamati

1. Di procedere all'utilizzo parziale del personale come di seguito designato dai Comuni presso l'Unione a decorrere dalla data del presente atto deliberativo, preso atto del consenso verbale già comunicato dagli stessi dipendenti.

Nome e Cognome	Direzione	Funzione	Ruolo nel PO	Anni di esperienza
Arch. Antonino Collura	Unità di Staff	Coordinatore Tecnico – Responsabile O.I.	Dirigente	25
Dott.ssa Concetta Cassarino	Unità di Staff	Componente Ufficio Staff	Istruttore	10
Dott. Alessandro Tona	Unità di Staff	Componente Ufficio Staff	Istruttore	10
Dott. Rocco Faluci	Unità di Gestione Finanziaria	Area Finanziaria	Funzionario	20

2. Di approvare lo schema di convenzione che verrà sottoscritto tra il Presidente dell'Unione e i dipendenti sopra individuati.

3. Di demandare gli adempimenti conseguenti al presente atto, compresa la sottoscrizione della convenzione, al Coordinatore Tecnico dell'Unione.
4. Di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni interessati, alle OO.SS. territoriali ed alle RSU.
5. Di pubblicare il presente atto nell'albo pretorio del Comune di Gela nelle more dell'attivazione dell'amministrazione trasparente dell'Unione dei Comuni.

Si propone, altresì, l'immediata esecutività della presente deliberazione.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Generale

Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio _____

Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna

Gela, li _____ Il Segretario Generale _____

Ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 23/97

- Non è stata trasmessa ai capi gruppo consiliare.
- È stata trasmessa ai capi gruppo consiliare in data _____ con prot. N. _____

Gela, li _____

Il Funzionario Responsabile

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/06/2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91

Gela li 30/06/2023

Il Segretario Generale



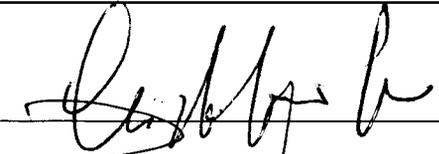
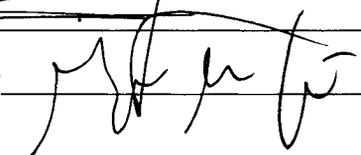
UNIONE DEI COMUNI DI GELA BUTERA E NISCEMI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N.4 del 30/6/2023

OGGETTO:	Approvazione Strategia Territoriale - Area Urbana Funzionale FUA Gela.
-----------------	--

L'anno duemilaventitré, addì 30, del mese di GIUGNO, alle ore 13:00 e seguenti, presso la sede dell' "Unione dei Comuni di Gela Butera e Niscemi", in Gela, Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta dell' "Unione" con l'intervento dei signori:

Avv. Cristoforo Greco	Presidente		- Presente
Dott. Giovanni Zuccalà	Assessore		- Presente
Avv. Massimiliano Valentino Conti	Assessore		- Presente

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso

- Che con nota prot. n.129639 del 22/12/2022 è stato trasmesso il DDG n. 1258/A8 del 21- 12- 2022. PR FESR Sicilia 2021/2027 - DDG di Approvazione dello Schema Di Protocollo D'intesa e degli "Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la Selezione e Attuazione delle Operazioni a valere sul PR FESR SICILIA 21-27 per gli adempimenti successivi;
- Che in data 13/1/2023 i Sindaci dei Comuni sopra indicati hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in cui si prende atto della proposta di perimetrazione territoriale della FUA di Gela costituita dai Comuni di Gela, Butera, Niscemi da formalizzare successivamente in un'aggregazione di Comuni ai sensi del D.Lgs n.267/2000 entro i termini previsti dagli atti di indirizzo dell'AdG del PR FESR 2021-2027;
- Che a seguito incontri tra le Amministrazioni si è convenuto di avviare la costituzione di una Unione di comuni, quale forma giuridica di cui al D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per l'assolvimento di tutte le funzioni necessarie per la FUA di Gela - Comuni di Gela, Butera e Niscemi. che è stato predisposto e condiviso tra i Sindaci e il personale dipendente delle Amministrazioni coinvolte lo schema di Statuto dell'Unione di Comuni Gela, Butera Niscemi, (trasmesso nella sua stesura definitiva ai Comuni dal Settore Autorità Urbana con prot. n. 36358 del 12/4/2023);
- Che con atto di consiglio comunale di Gela con atto n 75 del 25/05/2023 ha definitivamente approvato lo statuto e l'atto di costitutivo dell'Unione dei Comuni di Gela, Butera Niscemi;
- Che il comune di Butera con atto di Consiglio Comunale n 22 del 8/5/2023 ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni;
- Che il comune di Niscemi con atto di Consiglio Comunale n 36 del 18/5/2023 ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni;
- Considerato che l'Unione dei Comuni è stata costituita al fine di attivare le procedure connesse all'attuazione della FUA dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi a valere sulle risorse del PR FESR 2021- 2027 e di altre risorse comunitarie e nazionali che si renderanno disponibili.
- Che in data 23/6/2023, è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'“Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi” e che per effetto delle norme statutarie il presidente dell'Unione è il sindaco del Comune di Gela;
- Che con delibera n.1 del 27/6/2023 dell'Unione dei Comuni è stato nominato il segretario generale dell'unione coincidente con l'attuale segretario del comune di Gela ed è stato assunto l'impegno dei comuni di sottoscrivere convenzioni tra "Unione dei Comuni Gela, Butera e Niscemi" e i rispettivi Comuni per la condivisione del personale che sarà inserito nell'Ufficio Comune di cui all'art.22 dello Statuto per garantire l'espletamento delle funzioni tecniche, finanziarie e amministrative finalizzate all'approvazione e presentazione dell'organigramma e funzioni gramma da parte dell'“Unione” della FUA Gela al Dipartimento Regionale alla Programmazione.
- Che con delibera n.2 del 27/6/2023 è stato approvato il modello organizzativo e funzionigramma dell'Unione dei Comuni per assolvere alle funzioni connesse alla programmazione e attuazione della Strategia e alle funzioni che verranno delegate all'Unione ed è stato designato il coordinatore tecnico dell'Unione;

- Che con delibera n.3 del 30/6/2023 è stato costituito l'Ufficio comune e approvato lo schema di convenzione tra enti per l'utilizzo dei dipendenti dei comuni di Gela, Butera e Niscemi presso l'"Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi";
- Che a seguito sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra le Amministrazioni dell'Unione è stato avviato l'iter di costruzione della Strategia Territoriale costituita da un Documento Strategico, di cui all'**Allegato 1 "Template delle Strategie Territoriali"** degli Atti di indirizzo, che rappresenta la Strategia complessiva di cui si dota l'area geografica, con un profilo temporale di medio – lungo termine (10 – 15 anni);
- Che per la definizione della Strategia è stato avviato in percorsi di condivisione partenariale che accompagnerà anche le fasi successive di programmazione e attuazione;
- Che la coalizione dei comuni ha partecipato ai diversi incontri laboratoriali con le aree urbane funzionali (FUA) di rango medio promosse dal Dipartimento Regionale Programmazione quale processo di accompagnamento ai territori per la definizione delle Strategie Territoriali;
- Che la partecipazione ai laboratori è stata finalizzata alla cooperazione tra Ente regionale e Ente territoriale per la definizione dei contenuti della Strategia di sviluppo delle Aree e per la selezione delle operazioni, di competenza dell'Autorità costituita dell'Area, ai sensi del regolamento UE 1060/2021;
- Che a valle del processo di consultazione partenariale e tavoli tecnici e di indirizzo e *sulla base del documento di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027* è stata elaborata la Strategia Territoriale Urbana della FUA Gela;
- Che i territori della FUA di Gela, oggi si trovano nella consapevolezza della necessità di tracciare nuove traiettorie di sviluppo in un processo di condivisione sociale, capaci di incidere in modo duraturo mettendo in campo una strategia centrata sulle città, non solo come luoghi fisici, ma soprattutto come **generatori di qualità e attivatori di creatività, luoghi dello scambio sociale e di intersezione di reti e flussi**, aumentandone così l'attrattività, la competitività e la sostenibilità;
- I comuni della coalizione, attraverso la Strategia Territoriale, in linea con la nuova Agenda Territoriale europea 2030 e con l'approccio del nuovo Bauhaus europeo, intendono promuovere l'attrattività, la sostenibilità e la competitività dell'Area Urbana Funzionale di Gela contribuendo a ridurre i divari attraverso il rafforzamento della dimensione e dell'armatura territoriale con un approccio integrato delle politiche settoriali, a tutti i livelli di governance;
- Che la Strategia allegata alla presente deliberazione è composta dalle seguenti sezioni:
 1. *Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area geografica.*
 2. *La Strategia di sviluppo dell'area geografica:*
 - 2.1 *Lo scenario desiderato e gli obiettivi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare;*
 - 2.2 *Le Azioni strategiche.*
 3. *Modalità partecipative per la preparazione e attuazione della Strategia.*
 4. *Le misure di contesto.*
 5. *Forma associativa delle Autorità Urbane.*

Preso atto

-che, ai sensi dell'art.22 dello Statuto, l'Unione costituisce un proprio Ufficio comune che, almeno nella sua fase iniziale, deve essere composto da un numero minimo di dipendenti tali da garantire il funzionamento del nuovo Ente costituitosi ai sensi dell'art.32 del D. Lgs n.267/2000

- che è stato redatto e approvato il modello organizzativo e funzionigramma dell'Unione dei Comuni che tiene conto dei compiti delle funzioni approvato con delibera di Giunta dell'Unione n.2 del 27/6/2023;

Dato atto

- che con prot. n.64432 del 30/6/2023 è stato trasmesso l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi" al Dipartimento Regionale della Programmazione;

- che sono state compilate regolarmente le schede di autoverifica della formale costituzione dell'Autorità Urbane e della autovalutazione della Strategia;

- **Visto il** DDG n. 1258/A8 del 21- 12-2023 Regione Sicilia

- lo Statuto dell'Unione;

- l'Atto Costitutivo;

- la Strategia Territoriale FUA Gela;

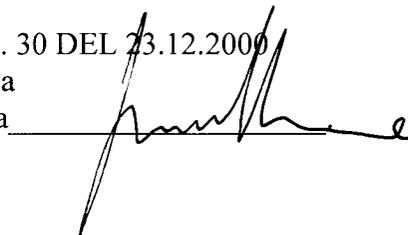
- il modello organizzativo e funzionigramma dell'Unione;

- il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 30 DEL 23.12.2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Dirigente Coordinatore Tecnico - Arch. Antonino Collura



DELIBERA

Per i fatti e le motivazioni riportati in narrativa che si intendono integralmente richiamati

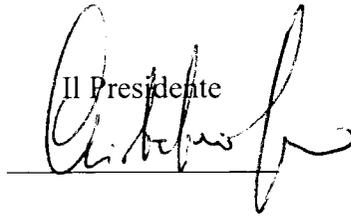
1. Dare atto della piena operatività dell'Unione dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi".
2. Di approvare la Strategia Territoriale -FUA Gela a valere sul PR FESR SICILIA 21-27 allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di trasmettere il presente provvedimento e la documentazione a corredo al Dipartimento Regionale Programmazione per l'attivazione delle procedure successive.
4. Di pubblicare il presente atto nell'albo pretorio del Comune di Gela nelle more dell'attivazione dell'amministrazione trasparente dell'Unione dei Comuni.

Si propone, altresì, l'immediata esecutività della presente deliberazione.

L'Assessore Anziano



Il Presidente



Il Segretario Generale



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio _____

Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna

Gela, li _____ Il Segretario Generale _____

Ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 23/97

- Non è stata trasmessa ai capi gruppo consiliare.
- È stata trasmessa ai capi gruppo consiliare in data _____ con prot. N. _____

Gela, li _____

Il Funzionario Responsabile

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/06/2023 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91

Gela li 30/06/2023

Il Segretario Generale _____

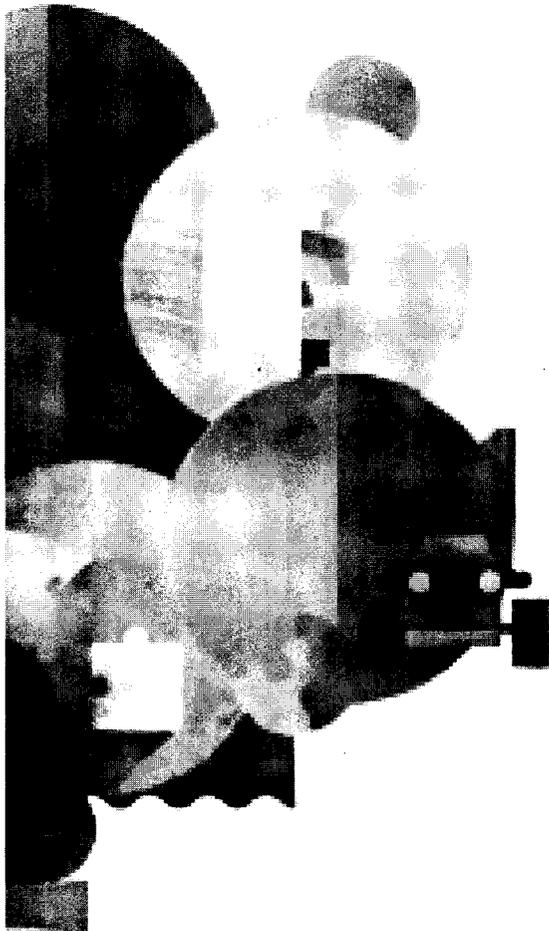




Regione Siciliana
DIREZIONE REGIONALE
DELLA REGIONALITÀ E POLITICHE
DEVELOPPIAMENTO

STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

TEMPLATE DELLE
STRATEGIE TERRITORIALI



COESIONE
ITALIA 2021-2027

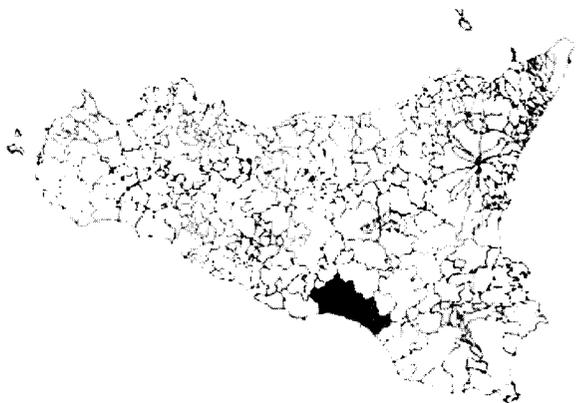


ALLEGATO 1
DEGLI ATTI DI INDIRIZZO

[Handwritten signature]



AREA URBANO FUNZIONALE DI GELA



Handwritten signature and scribbles.

STRATEGIA TERRITORIALE DELLA FUA GELA

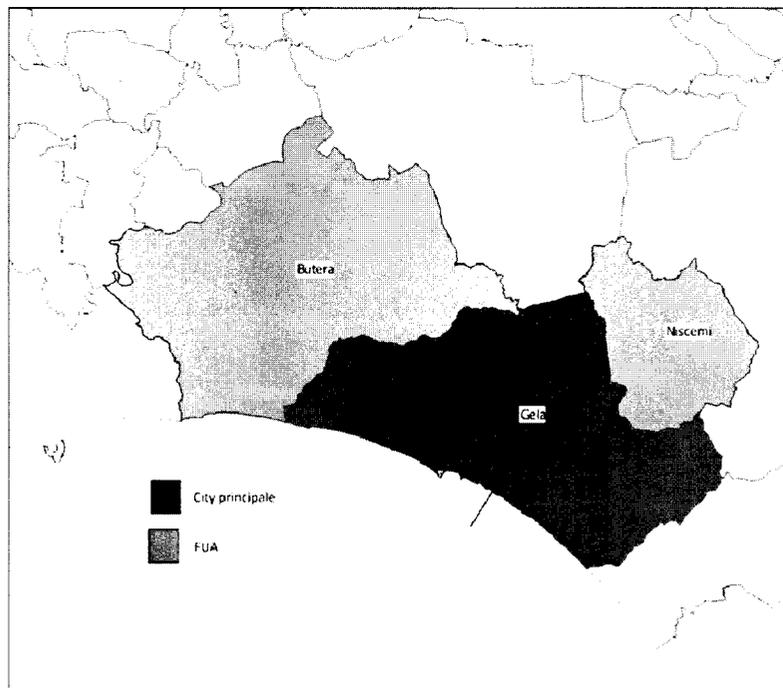
1. Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area geografica

La coalizione Urbana di Gela è costituita da 3 comuni allocati su colline litoranee e pianure (Gela, Butera e Niscemi) geograficamente posizionati nella parte centro-meridionale dell'isola.

Tra le tante variabili che descrivono il territorio, rappresentando e sintetizzando in larga misura aspetti di natura economica e sociale che lo caratterizzano, assume un ruolo di primo piano il pendolarismo inteso come spostamento quotidiano di persone che si muovono dalla propria abitazione in direzione del luogo di studio o di lavoro e viceversa. Un sistema funzionale urbano con forti relazioni socio economiche e produttive. con la presenza di servizi comuni, con una programmazione settoriale in corso su ambiti diversi tra cui il contrasto alla povertà sociale, all'infanzia, ai giovani e alla persona con livelli di programmazione governance comuni.

I territori della FUA di Gela, oggi si trovano nella consapevolezza della necessità di tracciare nuove traiettorie di sviluppo in un processo di condivisione sociale, capaci di incidere in modo duraturo mettendo in campo una strategia centrata sulle città, non solo come luoghi fisici, ma soprattutto come **generatori di qualità e attivatori di creatività, luoghi dello scambio sociale e di intersezione di reti e flussi**, aumentandone così l'attrattività, la competitività e la sostenibilità.

La base informativa a supporto del percorso di analisi qui rappresentata parte dal Dossier regionale di lettura del contesto statistico e dagli strumenti programmatori, di pianificazione strategica e di ricerca settoriale redatti nel recente periodo di programmazione e che attualmente interessano i temi di sviluppo rilevanti per il territorio.



Dalle dinamiche demografiche dell'area dell'Unione, in cui si contano 101.905 abitanti al 31 dicembre 2020, 499 unità in meno rispetto all'anno precedente, emerge un trend decrescente, iniziato nel 2011, con un tasso di decremento medio annuo pari a 7 per mille superiore alla media regionale (3,8 per mille). Tale trend negativo è riconducibile sia ad una maggiore incidenza della mortalità (9,8 ogni 1000 abitanti) rispetto alla natalità (7,8 ogni 1000 abitanti) sia ad un tasso migratorio totale negativo legato ai processi di dismissione e riconversione della grande industria che ha prodotto un ricollocamento e una redistribuzione della forza lavoro in altre realtà produttive del paese. La composizione della popolazione nell'area dell'Unione di analisi si registra una prevalenza della componente femminile rispetto a quella maschile, valore che risulta essere in linea con quello regionale. Inoltre, dall'analisi si evince che la popolazione straniera residente nell'area della Coalizione ammonta a 2.314 residenti, pari all'1,2% della popolazione straniera siciliana.

buzione della forza lavoro in altre realtà produttive del paese. La composizione della popolazione nell'area dell'Unione di analisi si registra una prevalenza della componente femminile rispetto a quella maschile, valore che risulta essere in linea con quello regionale. Inoltre, dall'analisi si evince che la popolazione straniera residente nell'area della Coalizione ammonta a 2.314 residenti, pari all'1,2% della popolazione straniera siciliana.



Il contesto presenta un forte rischio di aumento della “povertà educativa” che va arginato con azioni adeguate, soprattutto da un punto di vista infrastrutturale e della digitalizzazione. Nel 2020, infatti, i giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione costituiscono il un dato preoccupante.

Il livello di istruzione si registra che l’analfabetismo o l’assenza di un titolo d’istruzione nella Coalizione risulta più diffuso rispetto al contesto medio regionale (6,7% a fronte del 5,7%). Anche nei titoli di studio più elevati emergono divari importi, infatti la quota di residenti laureati o possessori di un Dottorato di ricerca nell’area esaminata è minore rispetto alla regione (9,3% a fronte 12,8%), Tale incidenza è molto lontana da quella nazionale (27,8%) ed al di sotto del Mezzogiorno (21,2%). stesso fenomeno per la quota di residenti con il diploma di scuola superiore di II grado (27,8% a fronte 31,8%).

In relazione agli ambienti scolastici, l’area dispone di 1,2 edifici per 1000 abitanti, valore in linea rispetto alla media regionale (1,3). Tuttavia, risulta necessario attuare interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi favorendo un’innovazione della didattica e della formazione. Un patrimonio rilevante che necessita di interventi di miglioramento delle strutture che risultano afflitte da problemi di diversa natura strutturali e di sostenibilità. Patrimonio situato in zona sismica risultando necessario un adeguamento alla normativa. Le carenze strutturali riguardano anche gli accorgimenti per superamento barriere architettoniche. L’adeguatezza strutturale degli edifici contribuisce a contrastare la dispersione e a garantire un’offerta didattica di qualità, fattori primari per la riduzione delle disuguaglianze e per elevare i livelli di competenze dei ragazzi. In quest’ottica, la risulta necessario assegnare un ruolo strategico nell’azione di contrasto all’abbandono scolastico, all’aumento dell’offerta di strutture riqualificate ed ammodernate, anche in termini di maggiore accessibilità.

Nell’analisi delle dinamiche del mercato del lavoro e del sistema produttivo della coalizione pesa il ruolo della grande industria che per anni ha condizionato lo sviluppo autonomo e autopropulsivo. Il processo di riconversione avviato nei territori della coalizione non ha prodotto effetti economici e sociali immediati rallentamento di fatto le capacità competitive, del sistema industriale/artigianale e dei servizi.

La coalizione, conta 4.562 unità locali di imprese in cui sono occupati 13.504 addetti, pari all’1,7% degli addetti dell’intera regione; si tratta di unità produttive molto piccole la cui dimensione media è di poco inferiore ai 3 addetti. La produttività media dell’area, misurata in termini di valore aggiunto per addetto, è di poco inferiore alla produttività media regionale. In termini di redditività, invece, la Coalizione presenta una retribuzione media significativamente superiore rispetto alla media regionale. La dimensione media delle unità locali di imprese e la maggiore o minore produttività e redditività delle stesse è particolarmente legata alla specializzazione imprenditoriale. In termini di attività economica, nella coalizione urbana di Gela, il 32% delle unità produttive operano nel settore commercio ed occupano il 22,4% degli addetti, il 14,6% delle imprese appartengono al settore delle attività professionali e l’8,4 al settore delle costruzioni. In termini di dimensione delle unità locali, in quasi il 62% delle unità lavora un solo addetto; in esse sono impiegati meno del 20% degli addetti dell’area. Il 29,9% delle unità locali hanno tra 2 e 5 addetti impiegando il 27,8% degli addetti e lo 0,6% sono unità particolarmente strutturate con più di 50 addetti che impegnano oltre il 19% degli addetti della coalizione urbana.

Questi dati si riflettono sul contesto territoriale in termini di competitività e innovazione, del sistema produttivo insediato, le unità locali (UL) con solo un addetto sono meno diffuse rispetto alla media regionale, il 19,6% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia, invece le unità locali con più di 10 addetti sono più diffuse rispetto alla media regionale, il 42,3% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 39 % della Sicilia.

A large, stylized handwritten signature is located at the bottom right of the page.



Il tasso di imprenditorialità della Coalizione risulta essere inferiore alla media regionale, tale valore è riconducibile, tra le altre, all'assenza di servizi innovativi, di incubatori di impresa, che possano favorire lo sviluppo di start – up nel territorio e allo scarso poco sostegno ai processi di produzione che favoriscono l'internazionalizzazione delle PMI.

A rafforzare il contesto produttivo in termini di nuovi investimenti, e qualificazione di quelle esistenti, l'attuazione nei tre comuni della colazione di misure avente carattere "straordinario" consistenti nel riconoscimento, da parte del Mise (D.M. del 20 maggio 2015) dell'area quale "area di crisi industriale complessa", rispetto alla quale la Regione Siciliana (con D.G.R. n.214 del 17 giugno 2016) ha individuato la perimetrazione dell'area di crisi i cui esiti sono in corso di sviluppo.

L'analisi del contesto territoriale in termini di transizione ecologica e digitale la coalizione urbana di Gela, in termini di efficienza energetica, presenta valori simili alla media regionale: la potenza nominale degli impianti energetici pro-capite è pari a 0,73 KW per abitante nella coalizione e a 0,71 in Sicilia. Nonostante la potenza degli impianti energetici pro-capite risulta essere in linea con quella della regione si registrano pochi interventi finalizzati all'eco-efficienzamento, alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche e alla scarsa adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi delle reti di illuminazione pubblica.

Risulta indispensabile sostenere la riqualificazione energetica di edifici pubblici e la riduzione dei consumi sostenendo l'aumento della quota di energie rinnovabili.

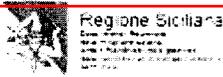
La quota di suolo consumato che si registra nella Coalizione è inferiore alla media regionale (5,6% rispetto al 6,5%).

Nell'area della coalizione si rilevano scarsi interventi di riqualificazione e rafforzamento dei servizi di TPL a emissione zero, nonché pochi interventi mirati al potenziamento della logistica e dell'intermodalità necessitando di azioni capaci di sostenere modalità di trasporto urbano di minore impatto, la riqualificazione e rafforzamento del trasporto pubblico anche valorizzando il contributo dell'innovazione tecnologica. I veicoli inquinanti (Euro 0-3) risultano essere meno impattanti nella Coalizione urbana di Gela, infatti il 41,9% del parco delle automobili è costituito da questa tipologia di veicoli, tale quota si attesta in media regionale sul 44,7%.

Si evidenzia come il TPL nell'area della coalizione ricopra un ruolo subalterno rispetto alla mobilità individuale, anche per la bassa qualità percepita dagli utenti in termini di comodità di accesso, di offerta di mobilità e di vetustà del parco mezzi. Ne emerge un quadro caratterizzato da scarsa qualità, efficienza e flessibilità dell'offerta di trasporto urbano e da scarsa sostenibilità ambientale del materiale rotabile su gomma, ulteriormente peggiorato dalla difficoltà degli enti competenti a programmare ed attuare specifici programmi di investimento volti a superare tali criticità. Quanto alla mobilità dolce, la dotazione di piste ciclabili nell'area della coalizione non detengono piste ciclabili.

In relazione al dissesto idrogeologico, diverse aree della coalizione sono inserite nella programmazione regionale quali aree ad elevato rischio ambientale connesse ai centri urbani dei tre comuni, oltre alla presenza di fenomeni di erosione della costa. Il servizio idrico integrato, tra le realtà affidate ad un gestore unico necessita di interventi tesi a migliorare l'efficienza delle reti per contrastare le perdite idriche a fronte di una disponibilità di risorsa idrica progressivamente minore sia in termini qualitativi che quantitativi come conseguenza del cambiamento climatico. Tale criticità è riconducibile ad una carenza in termini di interventi atti a contrastare il dissesto idrogeologico e l'erosione costiera, nonché all'insufficienza di interventi diretti ad un miglioramento del servizio idrico integrato.

La lettura del Contesto territoriale in termini di attrattività e vivibilità restituisce la necessità di mettere in campo azioni in grado di rilanciare la coesione e l'inclusività sociale attraverso uno sforzo partecipato e condiviso verso lo sviluppo di interventi legati all'economia sociale, in-



tesa come insieme di attività ad elevato impatto sociale atte a produrre valore per l'intera comunità. Questo significa, implementare i servizi, riqualificare lo spazio urbano, promuovere iniziative imprenditoriali, sostenere attività di riqualificazione ed in ultima istanza creare e sperimentare nuovi modelli di sviluppo locale. **Il territorio che presenta con un potenziale culturale inespresso, ma denso con un vasto patrimonio e**

L'Area considerata pur in presenza di attrattori culturali quali il museo archeologico regionale e musei civici registra un numero basso di visitatori sia nel sistema museale che nei siti archeologici e monumenti, con un valore di 1.579 visitatori annui diretti verso il comune di Gela e 328 verso il comune di Niscemi. L'area considerata non contiene poli urbani e i cittadini dei tre comuni impiegano tra i 47 (Butera) e i 64 minuti (Gela) per raggiungere quello più vicino. L'indice di densità ricettiva, con un valore di 2,6 per chilometro quadrato, evidenzia una disponibilità di posti letto in strutture turistiche della Coalizione inferiore rispetto alla media regionale (8,2). La Coalizione urbana di Gela presenta un numero di biblioteche per abitante molto bassa con valori che sfiorano lo zero (a 0,04 biblioteche ogni 1000 abitanti).

Dall'analisi condotta emerge un forte ruolo delle organizzazioni no profit, non soltanto per la capacità di creare nuova impresa e nuovo lavoro, ma anche per essere, specie in contesti territoriali degradati, uno dei pochi attori in grado di attivare circoli virtuosi di sviluppo locale

Il contesto evidenzia come la presenza della grande industria abbia generato un duplice effetto sia sulla città di Gela e sui comuni dell'unione : infatti, se per un verso la modernizzazione del petrolchimico ha consentito un incremento dei redditi, il manifestarsi di un diffuso benessere e la creazione di know-how ad elevata specializzazione; dall'altra parte non si è tradotto in modernizzazione equilibrata dell'economia locale e nel consolidamento di un "capitale sociale" da parte della cittadinanza. Diviene rilevante porre l'attenzione su tale contesto, sfruttando il patrimonio di conoscenze e capacità professionali discendenti dall'esperienza petrolchimica, e dal relativo indotto, al fine di non disperdere, ma valorizzare, le principali competenze di cui dispongono i cittadini gelesi.

Pertanto, in assenza di una strategia territoriale, lo scenario attuale potrebbe profilare

- una ulteriore perdita di capacità attrattiva e di competitività in termini di nuovi investimenti nell'area e rafforzamento del contesto produttivo e ad un progressivo calo demografico;
- degenerazione delle situazioni di disagio estremo e di marginalità sociale che già caratterizzano le aree urbane per assenza di servizi, di dotazioni infrastrutturali, alla piena valorizzazione dei contesti urbani;
- un incremento dei livelli di insoddisfazione delle fasce più fragili della popolazione a causa della mancata erogazione dei servizi minimi di assistenza e supporto;
- all'esposizione del territorio a un elevato rischio idrogeologico e della fascia costiera;
- ad un arretramento dei servizi a rete presenti nell'area della coalizione dei comuni;
- a costo sociale enorme in termini energetici e di trasporto collettivo.

A large, stylized handwritten signature is located in the bottom right corner of the page.



2. La Strategia di sviluppo dell'area geografica

2.1 Lo scenario desiderato e gli obiettivi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare

I comuni della coalizione, attraverso la Strategia Territoriale, in linea con la nuova Agenda Territoriale europea 2030 e con l'approccio del nuovo Bauhaus europeo, intendono promuovere l'attrattività, la sostenibilità e la competitività dell'area urbana di Gela contribuendo a ridurre i divari attraverso il rafforzamento della dimensione e dell'armatura territoriale con un approccio integrato delle politiche settoriali, a tutti i livelli di governance.

L'area funzionale urbana di Gela è un territorio complesso in cui necessita ripensare rapidamente un nuovo modello di sviluppo economico e sociale tenendo conto che nell'area convivono sia la fragilità del tessuto economico con la conseguente grave crisi del lavoro e della coesione sociale, sia un pericoloso spopolamento della classe giovanile e un diffuso sentimento di rassegnazione al declino.

Il territorio ha però al contempo una rara molteplicità di potenzialità e risorse, testimoniata anche da esperienze imprenditoriali di successo a livello internazionale e dove importanti porzioni di popolazione non si sono arrese allo status quo ma sono tuttora impegnate a consolidare un senso civico per lungo tempo messo in discussione o ai margini.

Pertanto si rilevano le condizioni per uno sviluppo economico solido e duraturo ma è necessario che la sua comunità ne prenda coscienza e che il processo di riposizionamento si avvii da subito. La transizione dalla vecchia industria petrolchimica ad un nuovo paradigma, già in atto da qualche anno, che ha inciso su tutto il territorio in questione, rendendo non più rinviabile l'esigenza di mettere in campo una strategia di valorizzazione delle risorse alternative, rilanciando l'area e aumentandone l'attrattività e la coesione sociale.

La strategia territoriale intende rafforzare il tessuto produttivo locale presente, che a seguito anche dei processi di dismissione industriale ha generato negli anni un nuovo assetto territoriale funzionale. La nuova funzione urbana dei comuni della coalizione necessita di erogare sia investimenti e servizi al tessuto imprenditoriale per accrescerne la competitività, sia di consolidare il nuovo assetto territoriale, sostenere transizione digitale ed ecologica, mediante interventi di mobilità sostenibile, incidere in modo significativo sulla povertà educativa e al sostegno dei processi di rigenerazione urbana, sociale e culturale e la valorizzazione degli attrattori culturali.

La strategia è stata elaborata in sinergia/complementarietà degli interventi finanziati dal PR e dal PN Metro+, che coinvolge due comuni della coalizione Gela, e Niscemi.

Sulla base del contesto territoriale, sociale ed economico analizzato, la FUA Gela ha individuato le priorità e sfide strategiche riconducibili a leve in grado di incidere sulla capacità culturale del 'fare impresa' e sulla civicness, in un'ottica sostenibile, elementi che combinati tra loro generano crescita culturale, decoro urbano e miglioramento della qualità di vita.

Sulla scorta delle priorità individuate ed in esito al confronto con la sfera partenariale sono stati pertanto identificati le sfide territoriali della nuova strategia urbano territoriale che **affronta la sfida della "Competitività"** interconnettendosi con interventi per l'organizzazione ed erogazione dei servizi urbani per i cittadini e fruitori **la sfida della "Vivibilità ed Attrattività"**, in chiave turistico-culturale, e di dotazione di nuovi servizi collettivi e urbani a sua volta asset per l'economia urbana **la sfida "Transizione Ecologica e Digitale"**. per sostenere nuovi processi di salvaguardia del territorio, alla mobilità, all'efficienza energetica, alle reti alla digitalizzazione.

La sfida della **Competitività del sistema produttivo**, per rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI, la creazione di posti di lavoro, attraverso investimenti produttivi, che mi-



gliorano i processi aziendali, i prodotti e i servizi offerti sul mercato sostenendo l'internazionalizzazione, promuovendone altresì la transizione verde rafforzando del capitale umano e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori.

La sfida della **Vivibilità ed Attrattività** per promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane che risulta essere strettamente interconnessa con interventi atti alla riorganizzazione e erogazione dei servizi urbani per i cittadini propri.

La sfida della **Transizione Ecologica e digitale**, per promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici, la mobilità urbana multimodale sostenibile, nell'ambito della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio. Sul fronte della digitalizzazione, la strategia supporterà la più ampia diffusione dei servizi di transizione digitale di imprese, PA e cittadini, quale strumento fondamentale di una strategia di ripartenza e crescita inclusiva, in coerenza con il Piano Triennale per la Transizione Digitale nella PA 2020-2023.

Tali sfide si traducono nell'obiettivo generale della **Strategia di sviluppo dell'area urbana funzionale**, che è finalizzato ad incrementare la disponibilità e la qualità dei servizi urbani rivolti alla collettività e destinato ad intercettare trasversalmente quelle fasce di popolazione in grado di far leva sui processi di sviluppo del territorio e ad accrescere i livelli di coesione territoriale fra i due contesti urbani, rendendo "leggibile" l'ambito territoriale interessato quale unica conurbazione nella quale i processi e le prospettive di sviluppo risultino omogenei, integrati e condivisi.

Di seguito i principali interventi delle ST della FUA Gela in risposta alle tre sfide:

1- Competitività

Nell'area funzione urbana di Gela risulta necessario rafforzare il sistema produttivo tramite l'adozione di un approccio orientato all'innovazione sociale, con una attenzione particolare alla creazione di servizi per la valorizzazione delle filiere produttive e la creazione di lavoro volte a rafforzare le condizioni di base per la permanenza dei cittadini sul territorio, agendo sui servizi di cittadinanza e sul supporto alle imprese con l'obiettivo non solo di contrastare l'esodo e la desertificazione socio-economica ma altresì di favorire processi di rilancio e di start up; in particolare la ST che la Coalizione intende attuare prevede i seguenti :

- Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi attraverso la valorizzazione delle UL mediante politiche di acceleratori locali di sviluppo, all'interno dei quali è possibile programmare un piano di azione per la nascita, lo sviluppo, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI; Rafforzare le infrastrutture industriali, che devono essere funzionali alle esigenze delle imprese e progettate nella logica della sostenibilità attraverso la gestione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti commerciali e industriali;
- Favorire modelli di produzione che facciano perno sull'economia circolare, bioeconomia, biotecnologie, attraverso incentivi alle imprese per gli investimenti e per l'acquisizione di servizi strategici.
- Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI, incentivando gli investimenti verso l'economia circolare e sull'innovazione dei prodotti rendendo le imprese meno esposte alla concorrenza dei paesi emergenti e consentendo di accedere (o di migliorare il loro posizionamento competitivo) sui mercati esteri.
- Riquilibrare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed autoimprenditorialità;



- Rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche);
- Rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualificazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva.

2- Attrattività e Vivibilità

Nell'area funzione urbana di Gela risulta necessario promuovere interventi mirati alla realizzazione e riqualificazione di aree o strutture funzionali in termini di inclusività, attrattività, sostenibilità e innovazione dei servizi offerti. La FUA di Gela, pertanto, si pone come obiettivo l'attuazione di interventi sia per i residenti sia per i viaggiatori finalizzati ad una ripresa strategica di lungo periodo che privilegia criteri di inclusività, sostenibilità e innovazione dei servizi offerti. A tal riguardo risulta necessario improntare un piano strategico che consenta alla Coalizione di perseguire obiettivi specifici

- La riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale attraverso il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità di attrattori turistici e culturali.
- Lo sviluppo economico di tutto il territorio con conseguente attuazione di correttivi atti a risolvere gli squilibri socioeconomici garantendo il diritto di accesso ai servizi e al bene comune di uno spazio urbano inclusivo, sicuro, duraturo e sostenibile;
- La riqualificazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, per favorire l'attrattività turistica e residenziale;
- Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa;
- Interventi per la digitalizzazione della PA locale
- Infrastrutture abitative servizi per la conciliazione vita-lavoro

3- Transizione Ecologica e Digitale

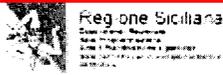
L'approccio che la FUA Gela intende attuare è quello di promuovere interventi mirati al contrasto del dissesto idrogeologico, al contrasto all'instabilità dei versanti, all'esonazione dei torrenti e all'erosione costiera, all'efficienza energetica, alla mobilità eco-sostenibile e di rigenerazione di aree verdi e spazi pubblici. Il contrasto al dissesto idrogeologico all'erosione costiera costituisce una delle priorità della FUA Gela per ridurre l'esposizione a rischio della popolazione in tutte le aree interessate ed è perseguito attraverso interventi di prevenzione, di preparazione a fronteggiare la fase di evento delle calamità e di risposta e ripristino post evento, nonché di protezione.

Nell'ambito dell'efficienza energetica, la coalizione urbana di Gela punta su interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche, nonché all'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica. La riqualificazione energetica degli edifici pubblici è inoltre estesa agli edifici maggiormente energivori (strutture ospedaliere e sanitarie, scuole e patrimonio culturale) attraverso interventi dedicati e soluzioni tecnologiche di efficientamento e building automation per l'illuminazione. Altro tema di primaria importanza è rappresentato dall'esigenza di favorire la mobilità eco-sostenibile, a tal riguardo la FUA Gela ha previsto un pacchetto di interventi atti a riqualificare e rafforzare i servizi di trasporto pubblico locale rafforzando, in termini infrastrutturali e di digitalizzazione, i trasporti urbani a emissione zero.

La strategia territoriale, al fine di promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano, prevede interventi finalizzati ad una riduzione delle perdite idriche, della produzione di rifiuti e al potenziamento della raccolta, del riuso e del riciclo dei rifiuti e al ripri-

Handwritten mark

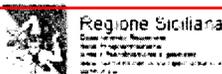
Handwritten mark



stino e/o creazione di corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) con lo scopo di minimizzare l'emissione di ozono.

Quadro logico-Sfide e Obiettivi Specifici della Strategia Territoriale

SFIDA	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO SPECIFICO (sintetico)
COMPETITIVITA'	Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Rafforzare il sistema produttivo della FUA Gela sostenendo la produzione di beni e servizi di rilevanza locale.
ATTRATTIVITA' E VIVIBILITA'	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	Promozione di interventi mirati alla realizzazione e riqualificazione di aree o strutture funzionali in termini di inclusività, attrattività, sostenibilità e innovazione dei servizi offerti.
TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE	Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Promozione di interventi mirati all'efficienza energetica, alla mobilità eco-sostenibile, al recupero del dissesto idrogeologico e della fascia costiera e di rigenerazione di aree verdi e spazi pubblici
	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	
	Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, nell'ambito della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio	



2.2 LeAzionistrategiche

Quadrologico–ObiettiviSpecifici,AzionidellaStrategiaTerritorialeefontidi finanziamento

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	Fontefinanzia- ria.Piano,Programma ⁵	Tipologia di interven- to,azione,misu- radiriferimen- to ⁶	Sinergieecomplementaritàdellefo- ntifinanziarie ⁷
Rafforzare la cresci- ta sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	Promozione dell’imprenditorialità, attraverso il sostegno all’attrazione e alla nascita di nuove PMI	PR FESR 2021-27	1.3.1	
	Promozione di nuovi investimenti per la competitività	PR FESR 2021-27	1.3.2	
Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile la sicurezza nelle aree ur- bane	Interventi per: i) riqualificare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell’imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualificazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva per le sei FUA di rango medio	PR FESR 2021-27	5.1.2.11	
	PINQuA ID 485 – Qualità dell’abitare: Riqualificazione e rigenerazione del tessuto socio- economico e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	PNRR	M5C2I2.3.1	Complementarietà con l’azione 1.3.1 e 2.1.1. L’intervento riguarda la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell’ex mercato ortofrutticolo risulta complementare e sinergico alle azioni della ST in quanto agisce a completamento della promozione e sosteno delle PMI.
Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il	Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e	PR FESR 2021-27	5.1.2.2	

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page.



patrimonio naturale, il turismo sostenibile la sicurezza nelle aree urbane	formativa per le sei FUA di rango medio			
	Infrastrutture abitative	PR FESR 2021-27	5.1.2.7	
	Servizi per la conciliazione vita – lavoro	PR FESR 2021-27	5.1.2.8	
	Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le sei FUA di rango medio	PR FESR 2021-27	5.1.2.9	
	Riqualificazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR)	PR FESR 2021-27	5.1.2.10	
	Sostegno alla preparazione delle Strategie	PR FESR 2021-27	5.1.2.12	
	Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa delle AU in termini di competenze specialistiche, ecc. - in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nella selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST	PR FESR 2021-27	5.1.3	
	PINQuA ID 485 – Qualità dell'abitare: Riqualificazione e rigenerazione del tessuto socio-economico e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	PNRR	M5C2I2.3.1	Complementarierà con le azioni 5.1.2.8, 5.1.2.10, 2.1.1, 2.8.1. Gli interventi riguardano la riqualificazione e rifunzionalizzazione di una palestra, della viabilità e di aree play ground che risultano essere complementari e sinergiche alle azioni della ST in quanto permettono di estendere la portata degli interventi ad ambiti che favoriscono ulteriormente l'inclusione sociale e la rivitalizzazione dei luoghi della cultura.
PINQuA ID 490 – Gela tra arte e cultura. Riqualificazione e rigenerazione del tessuto socio-economico e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	PNRR	M5C2I2.3.1	Complementarierà con le azioni 5.1.2.8, 5.1.2.10, 2.1.1, 2.8.1. Gli interventi riguardano un parco urbano, un palazzo della cultura, viabilità e un'area play ground risultano essere complementari e sinergici*	



Regione Siciliana
 Dipartimento Regionale
 delle Infrastrutture e
 delle Attività Economiche e Sportive
 della Sicilia Orientale

				alle ST in quanto consentono la realizzazione di ulteriori spazi aggregativi che rafforzano e facilitano l'inclusione sociale.
	Nuova costruzione impianto polivalente Macchitella	PNRR	M5C2I3.1	Complementarietà con l'azione 5.1.2.10. L'intervento risulta essere sinergico e complementare alla ST in quanto agisce a completamento della rigenerazione e riqualificazione delle aree urbane tramite impianti sportivi favorendo la connessione tra sport e inclusione sociale.
	Rigenerazione e rifunzionalizzazione dell'impianto sportivo "Stadio Vincenzo Presti"	PNRR	M5C2I3.1	Complementarietà con l'azione 5.1.2.10. L'intervento risulta essere sinergico e complementare alla ST in quanto agisce a completamento della rigenerazione e riqualificazione delle aree urbane tramite impianti sportivi favorendo la connessione tra sport e inclusione sociale.
	Riqualificazione e valorizzazione del Parco Montelungo	PNRR	M5C2I2.1	Complementarietà con l'azione 5.1.2.10. L'intervento di riqualificazione risulta complementare con le ST in quanto permette di incrementare il valore ambientale, storico, culturale.
	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione – Realizzazione di micro-nido tra le vie Sammartini, Nardini e Albinoni	PNRR	M4C1I1.1	Complementarietà con l'azione 5.1.2.2.
	S.IN.AP.SI FACTORY	PNRR	M4C2	Complementarietà con le azioni 5.1.2.2
Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei	<p>Servizi per l'inserimento nel mercato del lavoro comprendenti un mix di interventi personalizzati di accompagnamento anche attraverso tirocinio;</p> <p>Servizi finalizzati a migliorare l'occupabilità delle persone in condizioni di svantaggio attraverso interventi personalizzati di informazione, orientamento e counseling</p> <p>Servizi per attivazione forme di occupazione "protetta" o percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento del terzo settore in particolare per le persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili;</p> <p>Misure di politica attiva come, ad</p>	PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD	RSO4.8	Complementarietà con le Azioni 5.1.2.8, 5.1.2.9, 5.1.2.10. Questi servizi vanno ad integrare e a rendere più soddisfacente le azioni della ST inerenti la vivibilità in contesti sociali difficili e degradati in termini di servizi e infrastrutture che, nel contesto più ampio dell'intero centro urbano in cui si inserisce, contribuisce al miglioramento del contesto urbano



Regione Siciliana
 Dipartimento Regionale
 Sviluppo Economico e Infrastrutture
 Mobilità e Infrastrutture
 Sicilia

gruppi svantaggiati (FSE+)	esempio, esperienze lavorative temporanee (borse lavoro, tirocini, etc.) anche con riferimento ad iniziative volte alla promozione e riqualificazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico locale per garantire un sostegno economico immediato ma allo stesso tempo favorire l'acquisizione di competenze e il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.			
Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)	Realizzazione, riqualificazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in condizione fragilità sociale, con particolare attenzione alla deistituzionalizzazione.	PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD	RSO4.3	Complementarietà con l'Azione 5.1.2.7. Attraverso questo obiettivo specifico si intende contrastare le diverse forme di esclusione sociale attraverso la sperimentazione di progetti di riqualificazione e rigenerazione fisica a forte componente sociale come ad esempio: nuove forme di abitare fondate su collaborazione, solidarietà e pratiche di sostenibilità, gestione condivisa e cura di spazi collettivi, cosiddetti beni comuni e, in ambito
Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Interventi finalizzati all'efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche	PR FESR 2021-27	2.1.1	
	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	PR FESR 2021-27	2.1.3	
Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano	PR FESR 2021-27	2.4.2	
	Interventi per la mitigazione del rischio sismico	PR FESR 2021-27	2.4.3	
	Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze	PR FESR 2021-27	2.4.5	
Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, nell'ambito della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio	Riqualificare e rafforzare i servizi di TPL rafforzando i trasporti urbani sostenibili	PR FESR 2021-27	2.8.1	
	Potenziare la logistica e l'intermodalità	PR FESR 2021-27	2.8.2	
	Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione	PR FESR 2021-27	2.8.3	
Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile la	Interventi per la digitalizzazione della PA locale	PR FESR 2021-27	5.1.2.1	
	Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera per le sei FUA di rango medio	PR FESR 2021-27	5.1.2.3	

[Handwritten signature and scribbles]

[Handwritten signature]

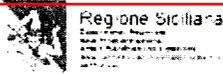


sicurezza nelle aree urbane	Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante	PR FESR 2021-27	5.1.2.4	
	Sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante	PR FESR 2021-27	5.1.2.5	
	Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo	PR FESR 2021-27	5.1.2.6	
	PINQuA ID 490 – Gela tra arte e cultura. Riqualficazione e rigenerazione del tessuto socio-economico e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	PNRR	M5C2I2.3.1	Complementarietà con l'azione 2.8.1 e 2.8.2. L'intervento di charging station e mezzi elettrici risulta complementare e sinergico alle azioni della ST in quanto consente di ampliare forme di mobilità alternativa e sostenibile sul territorio.
	Abilitazione al Cloud per la Pubblica Amministrazione	PNRR		Complementarietà con l'azione 5.1.2.1
	Adozione APP IO	PNRR		Complementarietà con l'azione 5.1.2.1
	Piattaforma notifiche digitali	PNRR		Complementarietà con l'azione 5.1.2.1
	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	PNRR		Complementarietà con l'azione 5.1.2.1

NB: alle Azioni della Strategia sono agganciate:

- Elenco delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane e Territoriali a valere sul PR FESR 2021-2027 coerente con le Azioni delle Strategie Territoriali (cfr. Allegato 1a);
- Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane e Territoriali a valere sul PR FESR 2021-2027 (cfr. Allegato 1b);
- Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021-2027 (cfr. Allegato 1c).

Handwritten signatures and marks:
 - A large handwritten mark resembling a stylized 'S' or 'N' on the right side.
 - A signature 'L. L.' at the bottom center.
 - A large handwritten mark resembling a stylized 'A' or 'D' at the bottom right.



3. Modalità partecipative per la preparazione e attuazione della Strategia

Le ST è stata elaborata dalla colazione dei comuni attraverso un percorso partecipativo bottom up condiviso che valorizza il protagonismo delle comunità locali,

L'obiettivo generale da perseguito nell'elaborazione della strategia territoriale consiste nell'identificazione delle sfide territoriali su cui costruire un percorso che contribuisca ad elevare l'attuale delicato equilibrio fra i sistemi economici, sociali, culturali e ambientali, puntando ad uno sviluppo multisettoriale, autopropulsivo e sostenibile.

Il percorso avviato si fonda sulla costruzione partecipata di una visione strategica per lo sviluppo del territorio, come un patto fra amministratori, cittadini e partner diversi.

Attraverso contributi specifici in un percorso di coinvolgimento stabile si dovrà tendere verso l'articolazione di una strategia, articolata in obiettivi e linee di intervento, e l'identificazione conseguente di progetti interconnessi, giustificati, valutati e condivisi, per i quali i differenti attori si impegnano a lavorare per agevolarne, ognuno secondo le sue possibilità, la realizzazione.

Diviene quindi di fondamentale rilevanza, per il buon esito dell'intero percorso, il coinvolgimento attento e ponderato degli stakeholder (portatori di interesse di un territorio), ovvero di chi operando quotidianamente nel territorio ne conosce i meccanismi e le dinamiche e possa rivestire un ruolo attivo per il miglioramento dell'intera comunità: affinché vi sia un'efficace pianificazione partecipata occorre che questa si concretizzi nella capacità di incidere nella realizzazione delle progettualità.

Questo tipo approccio, ha riguardato l'intera area di 3 Enti, richiedendo una risposta sinergica dei Comuni interessati coinvolgendo anche tutti i potenziali partner del territorio (istituzionali, socio-economici, della società civile, associazioni di categoria, istituzioni educative e culturali, enti del terzo settore, ecc.).

La costruzione della Strategia è stata preceduta da un laboratorio aperto presso il comune di Gela a cui hanno partecipato i livelli tecnici e istituzionali dei comuni, affiancata da esperti finalizzato a condividere i documenti di indirizzo, analisi e predisporre il percorso di condivisione allargato alle comunità, nelle diverse articolazioni, dei territori.

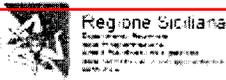
In questa prima fase, attivata sin dalla firma del Protocollo di Intesa avvenuta in data 13/1/2023, sono stati attivati tavoli tecnici approfondimento con la presenza degli apparati tecnici settoriali (infrastrutture- servizi sociali Cultura) con la presenza dell'amministrazione attiva sindaci, assessori dei Comuni della FUA Gela,

Il percorso di costruzione è stato proceduto, da un'ampia attività di confronto di ricognizione sui fabbisogni i cui esiti sono stati oggetto di comunicazione esterna con vari comunicati stampa e tramite i mass media, a rendere noto ai cittadini che per il nuovo ciclo di programmazione del PR FESR 2021/2027.

In merito, durante il 3° Laboratorio con il Dipartimento Regionale della Programmazione, al fine di coinvolgere i cittadini e raccogliere le istanze e le esigenze del territorio, è stato proposto di somministrare un questionario on line messo a disposizione dai Comuni. Pertanto durante le prime due settimane di giugno 2023, il Laboratorio ha condotto un'indagine dal titolo "Sogni e Priorità: La Visione dei Cittadini Siciliani per le Risorse delle Politiche Territoriali 2021-2027". Questa iniziativa si è rivelata uno strumento estremamente interessante ed efficace per ottenere direttamente dai cittadini la loro visione del territorio in cui vivono, nonché idee, contributi e suggerimenti su come utilizzare le risorse del PR FESR 2021/2027 per rispondere alle sfide e ai bisogni che essi affrontano quotidianamente. Attraverso la piattaforma "Eusurvey" della Commissione

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.



Europea, sono stati compilati ben 2.432 questionari, testimonianza del grande interesse suscitato e del successo dell'iniziativa.

I momenti di confronto e scambio possono così sintetizzarsi:

Incontro pubblico a Niscemi il 24/4/2023 con la presenza di imprenditori e associazioni di categoria e associazioni oltre ai rappresentanti istituzionali delle comunità interessate dove è stato illustrato le potenzialità dell'Area Urbana Funzionale FUA le modalità di coinvolgimento del partenariato e le fasi temporali di costruzione del percorso.

In quest'ottica e con fasi di elaborazione avanzate è stato anche organizzato presso l'Aula Consiliare del Comune di Gela un incontro, in data 8/6/2023, voluto dai Sindaci dei tre Comuni della FUA per informare e coinvolgere attivamente tutti i potenziali partners dell'intera comunità dell'area. Durante tale incontro sono state sollevate varie esigenze e aspettative da parte degli intervenuti. Molto sentita è stata la questione relativa all'inclusione sociale nei vari ambiti.

In data 22/6/2023, presso il Cine-Teatro sito in Piazza Dante a Butera, è stato organizzato un terzo incontro che ha restituito ai partecipanti il quadro logico delle sfide territoriali e gli obiettivi strategici della FUA.

Anche in quest'occasione, che ha visto una buona partecipazione della cittadinanza e di varie associazioni di categoria, con una serie di contributi su questioni legale alle difficoltà presenti nel territorio e tra queste, in particolare, il miglioramento del servizio idrico specie in campo agricolo. Alla luce di quanto sopra descritto si può quindi sintetizzare e concludere che gli ambiti su cui i cittadini vorrebbero che si concentrassero le risorse sono: innanzi tutto la Valorizzazione del patrimonio culturale e attrattività turistica, il miglioramento dei trasporti e della viabilità, seguito dalla protezione e valorizzazione dell'ambiente. Sul miglioramento della qualità della vita i cittadini chiedono interventi prioritariamente su servizi sanitari, sicurezza, trasporti e servizi socio-assistenziali per persone in difficoltà. Viene sottolineata anche la scarsa presenza di spazi verdi e parchi pubblici.

Le osservazioni, gli spunti e le riflessioni rilevate hanno offerto un notevole contributo nella pianificazione della Strategia Territoriale agevolando l'individuazione degli interventi da porre in essere per conseguire l'obiettivo di rigenerare e rendere attrattivo, moderno, green e inclusivo il territorio dei Comuni di Gela, Butera e Niscemi.

Indicatore di output del coinvolgimento partenariale della Strategia Territoriale

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO11 2	Portatori di interesse che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrate ⁸	Partecipazioni dei portatori di interesse	70	

Indicare la fonte finanziaria/Piano/Programma di riferimento, laddove già individuata dall'Autorità in fase di redazione della Strategia; in caso contrario, indicare con l'acronimo ND.

⁵ Indicare la tipologia di intervento-

to/Azione/misura intercettata con riferimento alle Azioni della Strategia per le quali la fonte finanziaria/Piano/Programma di riferimento è individuata

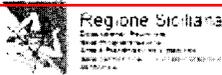
⁶ Laddove le Azioni della ST intercettino il PRFESRS Sicilia 2021-2027, il PNRR, il PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, sia in senso alla medesima Azione sia a valere su diverse Azioni della ST, indicare ed argomentare brevemente la sinergia e/o complementarietà dei diversi Programmi supportati dalle Azioni delle ST. Nello specifico: i) la sinergia tra i suddetti Piani/Programmi si riferisce alla fattispecie in cui le Azioni della Strategia possono riguardare tipologie di intervento, anche uguali, finanziate dai Piani/Programmi con l'obiettivo di ottenere un risultato più soddisfacente rispetto a quello che otterrebbero singolarmente; ii) la complementarietà tra i suddetti Piani/Programmi si riferisce alla fattispecie in cui le Azioni della Strategia riguardano tipologie di intervento, anche uguali, che agiscono a completamento dei risultati che si intendono ottenere.

⁷ Definizione-

dell'indicatore RCO112: numero di cittadini e portatori di interesse istituzionali coinvolti nella preparazione e attuazione delle strategie per lo sviluppo territoriale integrato. I portatori di interesse che partecipano o più riunioni/eventi devono essere contattati più volte. Se due o più rappresentanti appartenenti alla stessa organizzazione partecipano alla stessa riunione, l'organizzazione deve essere conteggiata una sola volta. Le attività di sola informazione e consultazione dei portatori di interesse non vanno incluse nel conteggio.

Handwritten signature

Handwritten signature



4. Le misure di contesto

La ST della FUA di Gela ha tenuto conto di un quadro di azioni progettuali e di programmi in atto che sono in sinergia/complementarietà e che essenzialmente riguardano azioni finanziate nell'ambito del PNRR – missioni 1, 2, 3, 4 e 5 – ed il PN Metro Plus e Città Medie (comuni di Gela e Niscemi).

Gli interventi complementare **condividono i medesimi obiettivi** utilizzeranno le stesse procedure abilitanti, saranno dotati di cronoprogrammi con *milestones* e *targets* e saranno soggette allo stesso attento monitoraggio riservato alle misure incluse nel PNRR.

Da una ricognizione territoriale sono stati individuati gli interventi che hanno un profilo di complementarietà e sinergia in termini di rafforzamento del contesto strategico.

PN METRO Plus e Città Medie. Il programma ha selezionato quali città medie su cui attivare una strategia di innovazione sociale i Comuni di Gela e Niscemi. Le Strategie sono in corso di elaborazione e riguardano le Priorità 5 e 6 e riguardano Servizi e Infrastrutture per l'inclusione e l'innovazione sociale.

Ambito Digitale Presidenza del Consiglio dei ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Dipartimento per la trasformazione digitale. Sono in corso finanziamento un insieme di interventi per il rafforzamento delle infrastrutture digitali dei Comune di Gela Butera e Niscemi.

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) – Missione M5c2 - Componente C2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale Per La Qualità Dell'abitare. La Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 “Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare” del PNRR che prevede di II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”.

Il comune di Gela ha elaborato due programmi localizzati in ambito cittadino che prevedono la realizzazione di intenti di riqualificazione urbana e di rigenerazione di nuovi spazi e recupero di immobili con funzioni culturali e sociali.

Interventi edilizia scolastica.

Costruzione di un nuovo asilo nido denominato Asilo di via Albinoni progetto presentato per un importo di 1.100.000, 00 in fase di valutazione. M4C11.1 – PNRR.

Impianti Sportivi

Sono stati presentati due interventi per il potenziamento e la riqualificazione di impianti esistenti e la costruzione di nuove infrastrutture. M5C2I3.1 – PNRR.

- Riqualificazione della tribuna e nuova copertura dello stadio Vincenzo presti importo 1.500.000 – Progetto in fase di valutazione
- Nuovi impianti sportivi a Macchitella – importo 1.500.000 – Progetto in fase di Valutazione.

S. IN.A.P.SI. FACTORY - Sistemi INnnovativi APplicati per la Sicilia in partenariato con L'Università degli Studi di Enna “Kore”. L'azione finanziata nelle finalità strategiche del PNRR, “Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 2: Dalla ricerca all'impresa”, aggregazioni tra università, centri di ricerca ed imprese, proposte finalizzate alla creazione di “ecosistemi dell'innovazione” e la costruzione di “leader territoriali di R&S”. La proposta prevede la creazione di un Polo Tecnologico che consentirà la formazione di figure professionali con elevate e specifiche competenze



Regione Siciliana

Consiglio Regionale
Via Magnanitaria, 1
00187 Roma (RM) - Tel. 06/498111
www.regione.sicilia.it

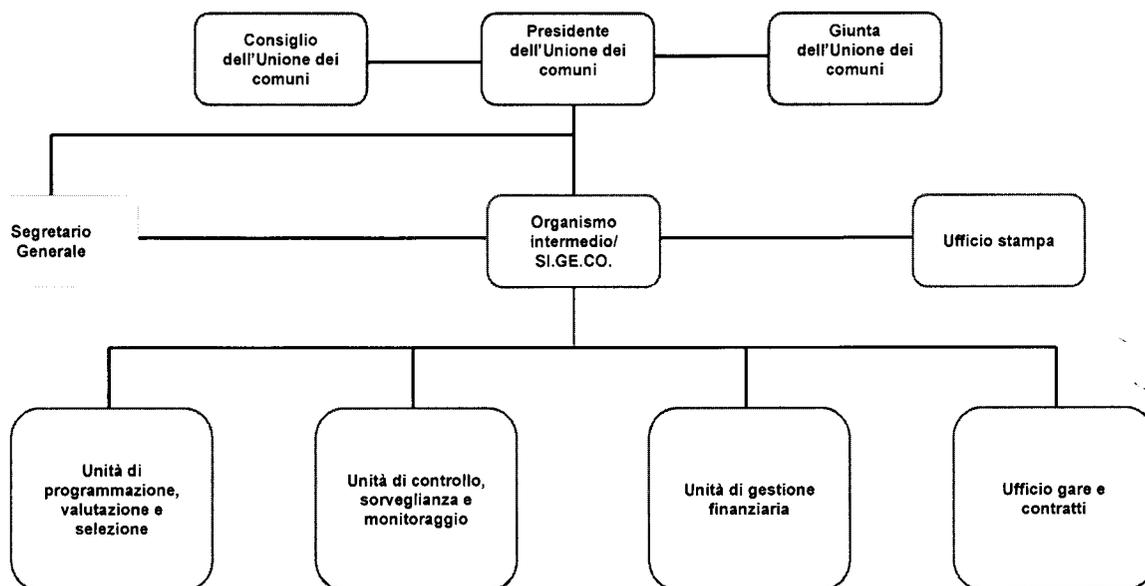


5. Forma associativa delle Autorità Urbane e delle Autorità Territoriali

La decisione di avviare un'Unione di Comuni, che trova fondamento nell'art. 32 del D.Lgs n.267/2000, nasce dalla volontà delle tre Amministrazioni coinvolte di individuare un soggetto giuridico in grado di garantire sia la pariteticità tra i Comuni aderenti sia di assicurare il raggiungimento degli obiettivi programmatici e gestionali della Strategia Territoriale del nuovo ciclo di programmazione regionale FESR 2021/2027.

Le Amministrazioni dei tre Comuni si sono dotati e hanno approvato lo Statuto dell'Unione che ha previsto: una Giunta composta dai tre Sindaci, che eleggono tra loro il Presidente (a rotazione) e da un Consiglio dell'Unione di cui fanno parte 3 consiglieri per Comune (2 di maggioranza e 1 di minoranza).

E' stato redatto un Organigramma e Funzionigramma così composto:



A livello di Governance la struttura organizzativa comprende i seguenti organi: Presidente dell'Unione, Giunta e Consiglio dell'Unione e Segretario Generale.

A livello gestionale e operativo l'Unione prevede, a pieno regime, n.19 unità così articolato: organismo di direzione e coordinamento, rappresentato dal Responsabile dell'Organismo Intermedio, e di quattro unità organizzative che svolgono attività di programmazione degli interventi, attività di monitoraggio e controllo dei progetti, attività di gestione finanziaria e attività di espletamento gare.

L'intento è quello di Costruire una Unione di Comuni che funziona partendo dalla consapevolezza della situazione oggettiva per costruire un nuovo modello interpretativo della funzione amministrativa e dello sviluppo locale, che consenta di proiettare per ogni policy un reale impatto sull'economia del territorio.

Le amministrazioni con l'avvio dell'Unione hanno inteso adottare un capovolgimento di prospettiva, superando l'attuale sistema di capacitazione amministrativa autoreferenziale, e facilitare la transizione ad un nuovo sistema che metta al centro l'obiettivo di efficacia ed efficienza dell'azione pubblica nell'utilizzo delle risorse e nel conseguimento di risultati concreti per i citta-



Regione Siciliana

DIREZIONE REGIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE

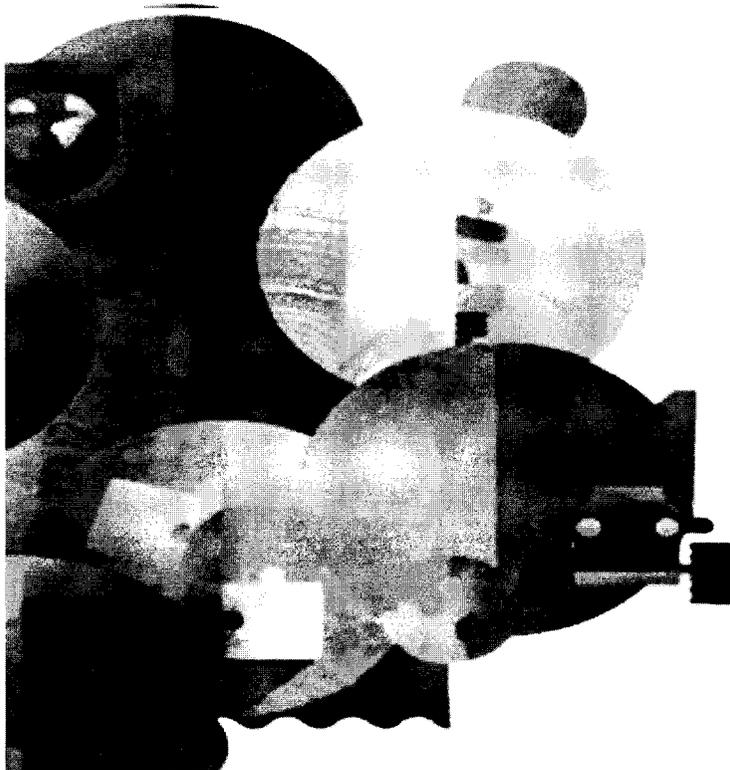
dini, in un'ottica di vera e propria "trasformazione" dell'Amministrazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi di policy.

L'obiettivo che si pone con l'Unione è quello di realizzare progressivamente delle economie di scala e, soprattutto, assicurare risparmi di spesa in materia di personale attraverso delle specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e programmazione dei fabbisogni. All'interno dell'Unione si ha, pertanto, un trasferimento di funzioni dei Comuni al nuovo ente sovracomunale che acquisisce, così, la piena libertà decisionale e gestionale.

⁹ Si rappresenta che per le Autorità Territoriali delle Aree Interne è necessario specificare anche quali siano ed in che cosa consistano le funzioni associate, dimostrando come tale scelta sia funzionale anche al perseguimento dell'obiettivo generale della gestione di servizio-comunali associati.

STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

ELENCO INTERVENTI IN CORSO DI ATTUAZIONE



COESIONE
ITALIA 21-27



ALLEGATO 2
DEGLI ATTI DI INDIRIZZO

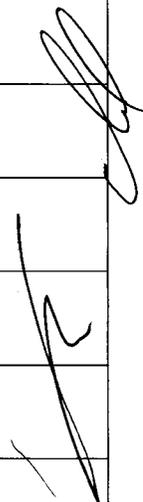
mlw

[Signature]

[Signature]

ELENCO INTERVENTI IN CORSO DI ATTUAZIONE


Titolo	CUP	Azione di cui all'art. 2.2 della ST (coerente/complementare)	Fontefinanziaria	Localizzazione	Tipologia ¹⁶	Importo intervento	Beneficiario	RUP	Data inizio lavori / consegna del servizio	Data fine lavori / conclusione del servizio	% avanzamento
PINQua ID 485 "QUALITA' DELL'ABITARE"	D39J20001410001	5.1.2.8, 5.1.2.10, 2.1.1, 2.8.1, 1.3.1	PNRR	Gela	OP	€ 14.996.193,54	Comune di Gela	Orazio Marino	Progettazione		
PINQua ID 490 "GELA TRA ARTE E CULTURA"	D39J20001400001	5.1.2.8, 5.1.2.10, 2.1.1, 2.8.1	PNRR	Gela	OP	€ 14.996.205,63	Comune di Gela	Raffaella Galanti	Progettazione		
NUOVA COSTRUZIONE IMPIANTO POLIVALENTE MACCHITELLA	D35B22000090001	5.1.2.10	PNRR	Gela	OP	€ 1.500.000,00	Comune di Gela	Orazio Marino	Progettazione		
RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO STADIO VINCENZO PRESTI	D34J22000110005	5.1.2.10	PNRR	Gela	OP	€ 1.500.000,00	Comune di Gela	Orazio Marino	Progettazione		
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI MONTELUONGO	D33D21002180001	5.1.2.10	PNRR	Gela	OP	€ 5.400.000,00	Comune di Gela	Stefano Sammartino	Da appaltare		
MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO"	D31F22001180006	5.1.2.1	PNRR	Gela	BS	€ 36.400,00	Comune di Gela	Antonino Collura	Da appaltare		
MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"	D31F22004550006	5.1.2.1	PNRR	Gela	BS	€ 59.966,00	Comune di Gela	Antonino Collura	Da appaltare		
MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	D31F22000800006	5.1.2.1	PNRR	Gela	BS	€ 328.160,00	Comune di Gela	Antonino Collura	Da appaltare		
ASILO VIA ALBINONI	D35E22000140006	5.1.2.2	PNRR	Gela	OP	€ 1.066.115,00	Comune di Gela	Raffaella Galanti	Da appaltare		
lavori di messa a norma antincendio del centro socio culturale del comune di Niscemi-ANNO 2022	198E22000100005	5.1.2.10	PNRR-M2C4I2.2	Niscemi	OP	130.000,00	Comune di Niscemi	Ing. Stamilla	14/09/2022		50%
lavori di riqualificazione ambito urbano per lo sport, l'aggregazione	191B21001260001	5.1.2.10	PNRR-M2C4I2.2	Niscemi	OP	3.700.000,00	Comune di Niscemi	Ing. Stamilla			



il tempo libero.												
lavori di trasformazione in rotabile della via don Scinà - tratto dalla via G. Galilei alla viabilità sistemazione e architettonica delle aree annesse	191B21001290001	5.1.2.10	PNRR-M2C4I2.2	Niscemi	OP	1.300.000,00	Comune di Niscemi	Ing. Stamilla				
Progetto esecutivo per lavori di miglioramento dell'efficienza energetica della scuola elementare e "San Giuseppe" - ANNO 2023	194D23000520006	2.1.1	PNRR-M2C4I2.2	Niscemi	OP	130.000,00	Comune di Niscemi	Ing. Stamilla				
Adeguamento funzionale emessa in sicurezza impiantistica della palestra scuola ad on Milani nel comune di Niscemi (CL)	195F21000440006	5.1.2.10	PON scuola 14-20-Asse II Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)	Niscemi	OP	350.000,00	Comune di Niscemi	Ing. Stamilla				
Progetto per l'installazione di un sistema di videosorveglianza nell'area urbana del comune di Niscemi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa	197H22003360001		POC Legalità 2014-2020 asse II	Niscemi	OP	150.000,00	Comune di Niscemi	Ing. Stamilla				
Interventi urgenti di messa in sicurezza sul demanio idrico fluviale per la sistemazione del ponte di C/da Pozzillo sul torrente lavinaro Gargheria nel territorio comunale di Butera	D88H23000800002	5.1.2.3	Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia	Butera - C/da Pozzillo	OP	120.000,00 €	Comune di Butera	ing. Sbirziola Giuseppe	01/09/2023			10%
Opere di rifunionalizzazione del vallone Laguglia nel Comune di Butera	D88H23000840002	5.1.2.10	Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia	Butera - C/da Aguglia	OP	164.200,00 €	Comune di Butera	ing. Sbirziola Giuseppe	01/09/2023			10%
PNRR - Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - Interventi volti all'efficienza energetica della Scuola Media "Mario Gori". Sostituzione caldaia e ammodernamento locale tecnico	D84D22001350001	2.1.1	Comunitaria - PNRR - Piccole opere - Annualità 2022	Butera - Via Caltanissetta	OP	50.000,00 €	Comune di Butera	Arch. Miraglia	14/09/2022			80%
Lavori di adeguamento e ammodernamento Centro Comunale di Raccolta del Comune di Butera	D83C19000030002	5.1.2.5	Comunitaria - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica	Butera - C/da Sgricciolo	OP	253.483,86 €	Comune di Butera	Arch. Miraglia	da definire			40%

			Utilità Dipartimen to dell'Acqua e dei Rifiuti							
PNRR – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - Prevenzione, protezione e consolidamento del costone posto ad est del centro urbano. Opere di regimentazione idraulica con interventi di ingegneria naturalistica a basso impatto ambientale	D87B20000580001	5.1.2.4	Comunitari a - PNRR - Medie opere - Annualità 2021	Butera - pendici centro storico	OP	998.529,96 €	Comune di Butera	ing. Sbirziola Giuseppe	24/04/2023	40%
Realizzazione di un'area giochi inclusiva nel cortile dell'asilo nido comunale di via Santa Maria dell'Alto, trasformazione di Piazza Gramsci in spazio inclusivo e riqualificazione della Piazza Fra Tommaso	D85I23000150001	5.1.2.10	Ministero dell'Econo mia e delle Finanze	Butera - Via Santa Maria dell'Alto, piazza Gramsci e piazza Fra Tommaso	OP	38.167,50 €	Comune di Butera	ing. Sbirziola Giuseppe	30/06/2023	30%
Adeguamento e sistemazione immobili comunali per l'eliminazione di pericoli strutturali centro abitato - sistemazione immobili comunali.	D89D18000110001	2.4.3	Ministero dell'interno	Butera - Via Caltanissetta e Piazzale Italia	OP	600.000,00 €	Comune di Butera	ing. Sbirziola Giuseppe	02/11/2020	70%

¹⁵ Per interventi in corso di attuazione si intende qualsiasi operazione dotata di decreto di finanziamento.

¹⁶ Indicare se si tratta di Opere Pubbliche (OP) o Beni e servizi (BS).



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 8 – Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale

Deliberazione della Giunta regionale nr. 195 del 18 maggio 2023

“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Ammissibilità e valutazione della Strategia Territoriale (ST) dell'Area Urbana funzionale (FUA) di
Gela da parte dell'Autorità Urbana Unione di Comuni di Gela Butera e Niscemi**

Criteri per la valutazione delle ST delle FUA

I. Criteri di ammissibilità specifici delle ST delle FUA

I° CRITERIO DI AMMISSIBILITA' SPECIFICO	DESCRITTORE DELLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO	ESITO DELLA VERIFICA
Rispondenza alla Strategia, alle Sfide e all'Obiettivo Specifico 5.1 del Programma Regionale	- <i>Compilazione dei Quadri Logici 2.1 e 2.2 di cui alla Sezione 2 del Template di Strategia.</i>	<input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo
	- <i>Presenza nel Quadro Logico 2.1 del Template di Strategia di Obiettivi Specifici che afferiscono alle Tre Sfide previste dal PR FESR per le FUA</i>	<input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo

2° CRITERIO DI AMMISSIBILITA' SPECIFICO	DESCRITTORE DELLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO	ESITO DELLA VERIFICA
Coerenza con la pianificazione strategica della Città Metropolitana di riferimento e con i relativi documenti di pianificazione settoriale (PUMS, ecc.) solo per le tre FUA di rango metropolitano	<i>Presenza nella Strategia Territoriale degli elementi di coerenza con la pianificazione strategica della Città Metropolitana di riferimento e con i relativi documenti di pianificazione settoriale (PUMS, ecc.)</i>	<input type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo

3° CRITERIO DI AMMISSIBILITA' SPECIFICO		
Completezza della ST ai sensi dell'art. 29 comma 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 in termini di presenza dei seguenti elementi rinvenibili dalle prime tre Sezioni della Strategia Territoriale		
SUB - REQUISITI	DESCRITTORE DELLA SUSSISTENZA DEL REQUISITO	ESITO DELLA VERIFICA
3.1 - Area geografica interessata dalla Strategia	<i>Presenza della mappa che rappresenta l'area geografica della Strategia (Sezione 1 del Template di Strategia)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo
3.2 - Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale	<i>Compilazione Sezione 1 del Template di Strategia</i>	<input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo
3.3 - Descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area	<i>Compilazione Sezione 2 del Template di Strategia</i>	<input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo
3.4 - Descrizione del coinvolgimento dei partner in conformità dell'articolo 8 (Reg. UE 2021/1060), nella preparazione e nell'attuazione della Strategia	<i>Compilazione Sezione 3 del Template di Strategia</i>	<input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo

II. Criteri di valutazione delle ST delle FUA

I° CRITERIO DI VALUTAZIONE	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	GIUDIZIO VALUTATIVO
<p>Capacità della ST di individuare una visione di sviluppo del territorio di riferimento rispondente all'analisi delle esigenze di sviluppo/potenzialità della FUA</p>	<p><i>Elementi di coerenza interna tra le esigenze di sviluppo/potenzialità della FUA (Sezione 1 della ST) e le Sfide e gli Obiettivi Specifici pertinenti presenti nelQuadro Logico (Sezione 2 – Par. 2.1)</i></p>	<p>Coerenza: X <i>adeguata</i> <input type="checkbox"/> <i>non adeguata</i></p>
	<p>BREVE DESCRIZIONE DEI RELATIVI CONTENUTI DELLA STRATEGIA</p>	
	<p>I comuni della coalizione, attraverso la Strategia Territoriale, in linea con la nuova Agenda Territoriale europea 2030 e con l'approccio del nuovo Bauhaus europeo, intendono promuovere l'attrattività, la sostenibilità e la competitività dell'area urbana di Gela contribuendo a ridurre i divari attraverso il rafforzamento della dimensione e dell'armatura territoriale con un approccio integrato delle politiche settoriali, a tutti i livelli di governance. Sulla scorta delle priorità individuate ed in esito al confronto con la sfera partenariale sono stati pertanto identificati le sfide territoriali della nuova strategia urbano territoriale che affronta la sfida della "Competitività" interconnettendosi con interventi per l'organizzazione ed erogazione dei servizi urbani per i cittadini e fruitori la sfida della "Vivibilità ed Attrattività", in chiave turistico-culturale, e di dotazione di nuovi servizi collettivi e urbani a sua volta asset per l'economia urbana la sfida "Transizione Ecologica e Digitale". per sostenere nuovi processi di salvaguardia del territorio, alla mobilità, all'efficienza energetica, alle reti alla digitalizzazione. Tali sfide si traducono nell'obiettivo generale della Strategia di sviluppo dell'area urbana funzionale, che è finalizzato ad incrementare la disponibilità e la qualità dei servizi urbani rivolti alla collettività e destinato ad intercettare trasversalmente quelle fasce di popolazione in grado di far leva sui processi di sviluppo del territorio e ad accrescere i livelli di coesione territoriale fra i due contesti urbani, rendendo "leggibile" l'ambito territoriale interessato quale unica conurbazione nella quale i processi e le prospettive di sviluppo risultino</p>	

	omogenei, integrati e condivisi.	
--	----------------------------------	--

II° CRITERIO DI VALUTAZIONE	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	GIUDIZIO VALUTATIVO
<p>Coerenza interna della ST rilevabile dalla rispondenza delle Azioni strategiche alla visione di sviluppo individuata e declinata nelle Sfide e negli Obiettivi della stessa</p>	<p><i>Elementi di coerenza interna rinvenibili nella Sezione 2 della Strategia Territoriale tra le Sfide e gli Obiettivi Specifici (Paragrafo e Tabella 2.1) e le Azioni ad essi riferite (Paragrafo e Tabella 2.2)</i></p>	<p>Coerenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> adeguata</p> <p><input type="checkbox"/> non adeguata</p>
	<p>BREVE DESCRIZIONE DEI RELATIVI CONTENUTI DELLA STRATEGIA</p>	
	<p><i>Sono stati individuati gli obiettivi specifici coerenti alle sfide territoriali</i></p> <p><i>Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.</i></p> <p>Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane</p> <p>Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</p> <p>Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici</p> <p>Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, nell'ambito della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio</p> <p><i>All 'insieme degli obiettivi sono state individuate le azioni da attivare</i></p>	

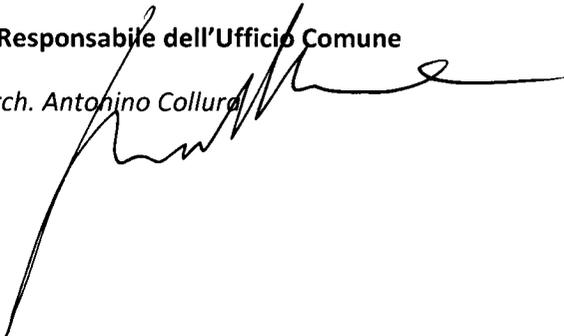
III° CRITERIO DI VALUTAZIONE	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	GIUDIZIO VALUTATIVO
<p>Capacità della ST di esplicitare la complementarità e sinergia tra Fondi e/o Programmi regionali, nazionali e comunitari a supporto dell'attuazione della stessa</p>	<p><i>Elementi di integrazione/complementarità tra Fondi e/o Programmi nella Strategia rinvenibili dalla Sezione 2 (Paragrafo 2.2) e dalla Sezione 4 del Template di Strategia Territoriale</i></p>	<p><i>Integrazione e/o complementarità</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>presente</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>non presente</i></p>
	<p>BREVE DESCRIZIONE DEI RELATIVI CONTENUTI DELLA STRATEGIA</p>	
	<p><i>Sono stati individuati i progetti in attuazione che presentano elementi di complementarità e sinergia rispetto agli obiettivi specifici che si intendono attuare</i></p>	

IV° CRITERIO DI VALUTAZIONE	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	GIUDIZIO VALUTATIVO
<p>Centralità dei processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della ST</p>	<p><i>Metodo, strumenti, tipologia e numerosità dei soggetti coinvolti nella definizione e attuazione della Strategia (Sezione 3 del Template di Strategia)</i></p>	<p><i>Metodo partenariale:</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>adeguato</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>non adeguato</i></p>
	<p>BREVE DESCRIZIONE DEI RELATIVI CONTENUTI DELLA STRATEGIA</p>	
	<p><i>La costruzione della strategia è stata preceduta da un laboratorio aperto presso il comune di Gela a cui hanno partecipato i livelli tecnici e istituzionali dei comuni, affiancata da esperti finalizzato a condividere i documenti di indirizzo, analisi e predisporre il percorso di condivisione allargato alle comunità, nelle diverse articolazioni, dei territori.</i></p>	

<p>RIPORTARE L'ESITO COMPLESSIVO DELLA VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ</p>	<p><i>Strategia Territoriale:</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>ammissibile</i> <input type="checkbox"/> <i>non ammissibile</i></p>
<p>RIPORTARE LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA STRATEGIA TERRITORIALE</p>	<p><i>Giudizio valutativo complessivo:</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>adeguato</i> <input type="checkbox"/> <i>non adeguato</i></p>

Il Responsabile dell'Ufficio Comune

Arch. Antonino Collura



Il Rappresentante Legale dell'Autorità

Il presidente dell'Unione dei Comuni di Gela Butera Niscemi

Avv. Cristoforo Greco





AREA URBANA FUNZIONALE/AREA INTERNA/SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO

.....

Deliberazione della Giunta regionale nr. 195 del 18 maggio 2023

“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”

SCHEDA DI AUTOVERIFICA

Ammissibilità dell' Autorità “Unione di Comuni di Gela, Butera e Niscemi”

1° requisito di ammissibilità	SI/NO	Sussistenza del requisito
		Esiti della Verifica
Presentazione dell'atto costitutivo del soggetto giuridico aggregativo, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come recepito dalla normativa regionale, formalmente approvato nei rispettivi Consigli Comunali.	SI	<p>Con nota prot 57499 del 09/06/2023 sono stati trasmessi al Dipartimento Regionale alla Programmazione e All'assessorato Regionale Enti Locali copia delle Delibera e Consigli comunali che approvano statuto e atto costitutivo dell'Unione di Comuni denominata “Unione dei Comuni Gela Butera Niscemi”</p> <p>Con nota prot.64432 del 30/6/2023 è stata inviato al Dipartimento Regionale alla Programmazione e All'assessorato Regionale Enti Locali copia dell' dell'Atto costitutivo dell'Unione.</p>

2° requisito di ammissibilità	SI/NO	Sussistenza del requisito
Esiti della Verifica		
Presenza in seno all'atto costitutivo degli elementi comprovanti:		
i) la piena rappresentatività dei Comuni delle Aree Interne (Autorità Territoriale) anche nelle scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo di programmazione 2021 – 2027		<i>(Attestare la piena verifica del punto i) riportando i riferimenti in seno all'Atto costitutivo)</i>
ii) l'individuazione del soggetto capofila/referente dell'Autorità Territoriale		<i>(Attestare la piena verifica del punto ii) riportando i riferimenti in seno all'Atto costitutivo)</i>
iii) l'istituzione dell'Ufficio comune garantendo la separazione delle funzioni	SI	<i>Si attesta la previsione nello statuto dell'ufficio comune dell'Unione che è stato formalmente costituito con delibera di Giunta dell'Unione n 2 del 27/06/2023 che inoltre ha approvato il modello organizzativo e designato l'arch. Antonino Collura quale coordinatore tecnico della FUA</i>

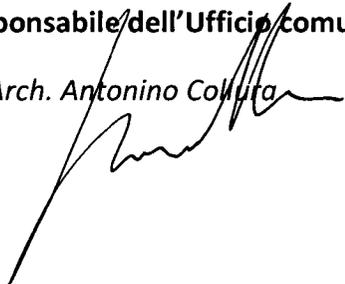
3° requisito di ammissibilità	SI/NO	Sussistenza del requisito
		Esiti della Verifica
Presentazione della Delibera dell'Organo competente ai sensi dell'Atto Costitutivo del soggetto giuridico aggregativo che approva il funzionigramma e l'organigramma dell'Ufficio Comune e presentazione del relativo Piano Organizzativo.	SI	<p><i>Il modello organizzativo è stato approvato con delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni n 2 del 27/06/2023.</i></p> <p><i>Inoltre con delibera n 3 del 30/06/2023 è stato designato il personale da utilizzare presso l'Unione per l'assolvimento delle funzioni organizzative</i></p>

Dall'analisi dei documenti sopra citati la verifica è positiva

L'unione dei comuni Gela Butera Niscemi, risulta formalmente costituita ed operante sia nelle funzioni di rappresentanza politica – Giunta insediata e Presidente.

Il Responsabile dell'Ufficio comune

Arch. Antonino Colonna



Il Rappresentante Legale dell'Autorità

Presidente dell'Unione dei Comuni di Gela Butera e Niscemi

Avv. Cristoforo Greco

